



DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 48 DEL 16.04.2019

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE. AGGIORNAMENTO 2019-2021 DETERMINAZIONI

Sono presenti:

num	Componente	settori e ambiti di rappresentanza	presente	assente
1	PORRECA Fabio – Presidente	Servizi alle Imprese	X	
2	SCHIAVONE Filippo – Vice Presidente	Agricoltura	X	
3	ANGELILLIS Luigi	Industria	X	
4	DE FILIPPO Giuseppe	Agricoltura	X	
5	DI FRANZA Alessia	Artigianato	X	
6	GELSOMINO Cosimo Damiano	Commercio	X	
7	LA TORRE Lucia Rosa	Commercio	X	
8	ROTICE Giovanni	Industria		Giust.

E' altresì presente il Collegio dei Revisori dei Conti come segue:

Componenti		presente	assente
Dr.ssa LEONE Raffaella	Presidente del Collegio dei Revisori	X	
Dr. LAPALORCIA Antonello	Revisore	X	
Dr. RUSSO Massimo	Revisore	X	

Funge da Segretario la dott.ssa Angela Patrizia Partipilo, Segretario Generale dell'Ente, assistita per la verbalizzazione dalla dott.ssa Ivana Valerio individuata ai sensi della deliberazione di Giunta n. 32 del 10/04/2018. E' presente, altresì, il dott. Luigi Di Pietro - Responsabile del Servizio Gestione Finanziaria e programmazione.

Riferisce il Presidente.

Nel rispetto della vigente normativa ed a completamento degli atti di programmazione per il corrente anno (Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio di Previsione 2019, Budget direzionale 2019, assegnazione ai dirigenti della competenza ad impegnare ed a riscuotere le somme a preventivo) occorre procedere all'aggiornamento del Piano della Performance per il periodo 2019-2021, per dare continuità alla rappresentazione della performance della Camera di commercio di Foggia ed assicurare qualità, comprensibilità ed attendibilità all'intero ciclo di gestione della performance previsto dal d.lgs. 150/2009, e, contestualmente, evidenziare gli obiettivi strategici individuati dal nuovo mandato istituzionale redatto in occasione dell'insediamento della nuova consiliatura avvenuto nel dicembre 2018.

Il Piano 2019-2021 tiene conto della necessità di coprire gli ambiti di performance organizzativa ed individuale -previsti dagli artt. 8 e 9 del d.lgs. 150/2009- e già recepiti nel vigente sistema di misurazione.



La pianificazione è curata dal Segretario Generale con il supporto dei competenti uffici in coerenza con le disposizioni normative, con l'impostazione metodologica descritta nel Sistema di misurazione e valutazione vigente e con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021, nonché con i documenti programmatici richiamati.

Tale coerenza è stata valutata anche con il supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione nella seduta del 9 aprile (verbale n. 8). L'OIV, testualmente, come da verbale "condivide i contenuti del documento esprimendo una valutazione positiva per la Giunta, fermo restando che l'albero della performance e delle schede di livello strategico ed operativo vengano rappresentati secondo gli schemi delle linee guida."

LA GIUNTA

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la L. 580/1993 e s.m.i. "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura";

VISTO il DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

VISTO l'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, che fa obbligo alle pubbliche amministrazioni di adottare il Piano della Performance come strumento per assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance;

VISTO il vigente Statuto della Camera di Commercio di Foggia;

RICHIAMATI, come in premessa, gli atti di programmazione politico-finanziaria per l'anno 2019;

RICHIAMATA, in particolare, la deliberazione del Consiglio n. 5 del 14 gennaio 2019 concernente l'approvazione del Bilancio preventivo 2019;

VISTA la deliberazione di Giunta n.14 del 11/02/2019, che ha ratificato la determinazione presidenziale d'urgenza n. 1 del 18/01/2019, con la quale, per l'anno 2019, è stato approvato il budget direzionale e sono state assegnate al Segretario Generale f.f. in carica, le risorse finanziarie autorizzandolo all'assunzione degli atti necessari per l'attribuzione alla dirigenza del budget direzionale, nonché degli obiettivi derivanti dal preventivo annuale 2019 per missioni e programmi di attività e dal Piano degli indicatori di bilancio e dei risultati attesi;

CONSIDERATA la necessità di predisporre il Piano della Performance 2019-2021;

CONSIDERATO che attraverso il Ciclo della Performance la Camera di commercio di Foggia intende rendere conto dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi che si è data, oltre gli strumenti tradizionali di accountability, garantendo trasparenza ed intelligibilità ai suoi interlocutori: imprese, associazioni, altre istituzioni pubbliche, consumatori, lavoratori dipendenti, singoli cittadini e tutti i portatori di interessi rilevanti, nel perseguimento di un'azione istituzionale sempre più condivisa, partecipata, efficace ed efficiente, che pone al primo posto gli interessi generali delle imprese;

RITENUTO idoneo l'allegato "Piano della Performance per il triennio 2019-2021" in linea con la normativa vigente, coerente con il Ciclo di Gestione della Performance, coerente con il sistema di misurazione e valutazione vigente, con i documenti di programmazione politico-finanziaria e di bilancio e con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021;

DATO ATTO dell'istruttoria del Dr. Di Pietro responsabile del Servizio finanziario, programmazione e rendicontazione dell'Ente;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio camerale;

a voti unanimi espressi per appello nominale,

DELIBERA



1. di adottare il Piano della Performance della C.C.I.A.A. di Foggia per il triennio 2019-2021, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante.

<p>IL SEGRETARIO (dott.ssa Angela Patrizia Partipilo) <small>Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005</small></p>	<p>IL PRESIDENTE (dott. Fabio Porreca) <small>Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005</small></p>
---	--

<p>Visto per la regolarità contabile Il responsabile gestione finanziaria e programmazione (dott. Luigi Di Pietro) <small>Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005</small></p>
--



PIANO DELLA PERFORMANCE

TRIENNIO 2019-2021

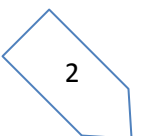
(art. 10 d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)

Approvato dalla Giunta Camerale
con deliberazione n. 48 del 16.04.2019



SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E DEGLI STAKEHOLDER	4
2.1 Chi siamo	4
2.2 Cosa facciamo	9
2.3 Come operiamo.....	10
3. IDENTITA'	18
3.1 L'amministrazione "in cifre"	18
3.2 Mandato istituzionale e missione	23
3.3 L'albero della Performance.....	23
4. ANALISI DI CONTESTO	24
4.1 Il sistema imprenditoriale.....	24
4.2. Analisi del contesto interno.....	36
5 OBIETTIVI STRATEGICI: LA PERFORMANCE DELLA CCIAA DI FOGGIA	425
5.1 La mappa strategica	45
5.2 Le Aree Strategiche. Gli indicatori di outcome	48
5.3 Gli Obiettivi Strategici	51
6 DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AI PROGRAMMI E AGLI OBIETTIVI OPERATIVI	59
6.1 Obiettivi dirigenziali	65
7 IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE	656
7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano	66
7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.....	67
7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione della Performance	67
7.4 Miglioramento del processo di pianificazione	68
8 ALLEGATI TECNICI	68





1. PRESENTAZIONE

Il Piano della performance per il triennio 2019-2021, giunto alla sua nona edizione quale aggiornamento dei precedenti, dà continuità alla rappresentazione della performance della Camera di commercio di Foggia per assicurare qualità, comprensibilità ed attendibilità all'intero "ciclo di gestione" introdotto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150.

La Camera di Commercio di Foggia attribuisce un'importanza primaria al miglioramento delle performance dell'Ente. Con il termine "performance" il decreto indica il "contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che le varie componenti organizzative dell'Ente (individui, gruppi di individui, unità organizzative) e l'Ente stesso nel suo complesso apportano attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'Ente ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni della collettività in vista dei quali l'Ente è stato costituito".

Le leve individuate a tal fine sono così sintetizzabili:

- *misurare e valutare i propri servizi e le proprie priorità strategiche;*
- *rendere trasparenti ed accessibili obiettivi, modalità di misurazione e risultati;*
- *premiare il merito, collegando la misurazione e la valutazione delle performance organizzative con la misurazione e la valutazione delle performance individuali.*

In questa nona edizione del Piano della performance, le metodologie e gli strumenti, tendenti a rafforzare la centralità della performance all'interno dei sistemi gestionali dell'Ente risultano ormai consolidati. Il programma di mandato a seguito dell' insediamento del nuovo Consiglio Camerale avvenuto a dicembre 2018, deve tener conto della riduzione del diritto annuale, anche per quest'anno confermata al 50%. Come previsto necessariamente dalle delibere Civit/Anac, il documento si articola in una prima parte in cui sono illustrate le caratteristiche organizzative gestionali dell'ente, in una parte dedicata al contesto di riferimento e infine, in una parte conclusiva dedicata alla individuazione degli obiettivi.

IL PRESIDENTE

Dott. Fabio Porreca



2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E DEGLI STAKEHOLDER

Ai sensi dell'art. 1 della L. n.580/1993: Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura sono "enti autonomi di diritto pubblico che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

Accanto alla tradizionale attività amministrativo-anagrafiche svolge funzioni di supporto e promozione degli interessi generali delle imprese, funzioni di studio e monitoraggio dei dati sull'economia locale e funzioni per la regolazione e trasparenza dei mercati. Ulteriori funzioni (paragrafo 2.2 "Cosa facciamo") sono state individuate dalla nuova riforma di legge che sta interessando proprio in questi mesi il "Sistema camerale" nel suo complesso.

2.1 Chi siamo

La Camera di Commercio di Foggia è un ente autonomo di diritto pubblico che oggi rappresenta e cura gli interessi generali del sistema delle imprese della provincia occupandosi del loro sviluppo. Costituisce, per le imprese, la porta di accesso alla pubblica amministrazione, il punto di confluenza tra attività produttive e Stato. Numerose sono le funzioni di competenza dell'Ente molte delle quali affondano le loro radici già nei primi anni del novecento; altre, più recenti e innovative, sono state assegnate in funzione delle esigenze di volta in volta espresse da una società in continua e rapida evoluzione.

Storicamente la Camera di commercio di Foggia è stata istituita con Decreto Regio in tempi molto lontani, nel 1820, distinguendosi per la peculiarità della sua collocazione geografica e del ruolo strategico per i traffici commerciali di quei tempi.

Negli anni successivi all'Unità d'Italia, la "Camera di commercio ed Arti" di Foggia avvia un interessante percorso di "Mostre Pubbliche Provinciali", ampliando così i tradizionali settori fieristici e promuovendo le produzioni agricole e industriali della provincia.

La L. n.680/1862 dà all'Italia una prima forma omogenea di organizzazione camerale, essa istituisce in ogni provincia le Camere di commercio ed arti; questa organizzazione camerale sopravvive fino al 1926, quando con L. n.731 vengono soppresse le Camere di commercio. Le attribuzioni e le competenze vengono trasferite ai Consigli provinciali dell'economia che sono affiancati dagli Uffici Provinciali dell'Economia. Dopo la caduta del regime fascista, le disciolte Camere di commercio vengono ricostituite (decreto legislativo luogotenenziale d.lgs.21 settembre 1944, n.315) con la denominazione di Camere di commercio Industria ed Agricoltura; ma occorre aspettare la L. n. 792 del 1966 per la definitiva denominazione, che poi è quella attualmente vigente, in Camere di commercio Industria Artigianato e Agricoltura.



L'assetto Istituzionale e Organizzativo

Consiglio

E' l'organo di indirizzo strategico, espressione degli interessi generali della comunità economica locale.

Il Consiglio è composto da 24 componenti in rappresentanza dei settori economici maggiormente rappresentativi del territorio. Nella composizione è assicurata la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa. Del Consiglio fanno parte altresì 2 componenti, in rappresentanza, rispettivamente, delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai presidenti degli ordini professionali costituiti in apposita consulta dei liberi professionisti, di cui all'art.46.

La composizione dell'attuale Consiglio camerale, nominato con Decreto del Presidente della Regione Puglia

SETTORE	N.	SETTORE	N.
Agricoltura	5	Credito e Assicurazioni	1
Industria	3	Servizi alle imprese	2
Artigianato	2	Altri settori	1
Commercio	5	Liberi professionisti	1
Cooperative	1	Associazioni dei consumatori ed utenti	1
Turismo	1		
Trasporti e spedizioni	1	TOTALE	24

n.703 del 03/12/2018, è la seguente:



Presidente

Il Presidente viene eletto dal Consiglio, dura in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio ed è rieleggibile due volte.

Le principali funzioni sono:

- la rappresentanza legale e istituzionale della Camera;
- convoca e presiede il Consiglio e la Giunta;
- indirizza e promuove l'attività dell'Ente secondo i deliberati del Consiglio e della Giunta;
- provvede, in caso di urgenza, agli atti di competenza della Giunta che saranno sottoposti a ratifica nella prima riunione successiva.

Il Presidente della Camera di Commercio di Foggia è il dott. Fabio Porreca.

Vice Presidente

Il Vicepresidente della Camera di Commercio è eletto dalla Giunta camerale e svolge le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Presidente. L'attuale Vicepresidente è il dott. Filippo Schiavone.

Giunta

La Giunta camerale è composta dal Presidente e da sette eletti dal Consiglio camerale, secondo la normativa sugli organi collegiali camerali vigente. La Giunta camerale è organo collegiale esecutivo della Camera di Commercio ed è presieduta dal Presidente. Tra le varie funzioni:

- nomina tra i propri componenti il Vicepresidente ed adotta il regolamento interno;
- attua gli indirizzi generali espressi dal Consiglio mediante atti fondamentali dallo stesso approvati;
- adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività e per la gestione delle risorse, nonché i provvedimenti riguardanti la programmazione dei fabbisogni del personale, da disporre su proposta del Segretario Generale.

Il Segretario Generale

Il Segretario generale è nominato su designazione della Giunta dal Ministero dello Sviluppo Economico. Al Segretario Generale competono le funzioni di vertice dell'amministrazione della Camera di Commercio di cui all'art. 16 D. Lgs. 165/2001; sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti coordinandone l'attività. A seguito del collocamento a riposo del Segretario Generale f.f. dott. Giuseppe Santoro, con deliberazione n. 75 del 03/09/2018, la Giunta camerale ha nominato dal 17 settembre 2018 quale Segretario Generale facente funzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia il dott. Nicola Pisapia, dirigente della Camera di commercio di Napoli ed assegnato in posizione di comando alla Camera di commercio di Foggia; stabilendo che il dott. Pisapia eserciti le funzioni e responsabilità che la legge e l'ordinamento interno ascrivono alla figura del Segretario Generale nonché gli incarichi già assegnati al dott. Giuseppe Santoro:

- a) segretario del Consiglio e della Giunta
- b) direttore delle Aziende Speciali
- c) responsabile dei procedimenti amministrativi non attribuiti alla responsabilità di altri dipendenti.



A seguito della scadenza dell'incarico di Segretario Generale f.f. del Dott. Nicola Pisapia il 31/03/2019, la Giunta con deliberazione n. 26 del 26/02/2019, ha deliberato di costituire un ufficio unico di Segreteria Generale con la Camera di commercio di Bari per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Segretario Generale, autorizzando il conferimento delle funzioni di Segretario Generale, comprese quelle di dirigente ad interim dell'Area I, di Conservatore del Registro delle Imprese e di Direttore delle Aziende Speciali, al Segretario Generale in servizio presso la Camera di Commercio di Bari, d.ssa Angela Patrizia Partipilo con decorrenza 1 aprile 2019

La dirigenza

Ai dirigenti spetta l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa nell'ambito del budget loro assegnato. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

La Giunta con provvedimento n. 74 del 03 settembre 2018, ha deliberato di utilizzare in posizione di comando il dirigente dott. Nicola Pisapia, dipendente della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Napoli, a tempo pieno ed a tempo determinato per un periodo di sei mesi, salvo proroga, decorrenti dal 17 settembre 2018 e fino al 16 marzo 2019, assegnando allo stesso dirigente la responsabilità dell'Area I - Registro Imprese, Tutela e legalità, Ambiente, riservandosi di procedere con separati provvedimenti all'assegnazione di ulteriori responsabilità e funzioni connesse alla qualifica dirigenziale ed alla vacanza dalla citata data del dirigente di vertice.

Collegio dei Revisori

I compiti del Collegio dei revisori dei conti sono i seguenti:

- collaborare con il Consiglio nella funzione di controllo e di indirizzo;
- vigilare sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione camerale;
- attestare la corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione;
- redigere una relazione sul bilancio preventivo e le sue variazioni.

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato dal consiglio ed è composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti, designati rispettivamente dal Ministro dell'economia e delle finanze, con funzioni di presidente, dal Ministro dello sviluppo economico e dal Presidente della giunta regionale.

Il Collegio dei revisori dei conti dura in carica quattro anni e i suoi membri possono essere designati per due sole volte consecutivamente.

I componenti effettivi attualmente in carica sono:

- dr.ssa Raffaella Leone (Presidente);
- dr. Antonello Lapalorcia;



- dr. Massimo Russo.

Organismo Indipendente di Valutazione

Previsto dall'art. 14 del d.lgs. n.150/2009, storicamente composto da 3 membri esterni alla Camera, dal 2018 è diventato un organismo monocratico. La Giunta con deliberazione n. 9 del 05/02/2018 ha nominato, per il triennio 5 febbraio 2018 – 4 febbraio 2021 - il nuovo Organismo Indipendente di Valutazione della Camera di Commercio di Foggia in forma monocratica nella persona della dott.ssa Maria Rignanese.

Svolge un ruolo centrale nel processo di misurazione e valutazione della performance e nell'adempimento degli obblighi di integrità e trasparenza. In particolare:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- valida la struttura del piano della performance e la relazione sulla performance;
- assicura supporto scientifico e tecnico per lo sviluppo del sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale;
- propone alla Giunta gli obiettivi del Segretario generale e la successiva valutazione sulla base del raggiungimento degli stessi;
- esprime il proprio parere sulla valutazione dei dirigenti e sul sistema di valutazione del personale non dirigente;
- svolge un ruolo di indirizzo, supporto e verifica sull'attività di audit interna;
- vigila sul rispetto degli obblighi di trasparenza e assicura massima accessibilità agli atti e pubblicità delle azioni camerali.

L'assetto organizzativo dell'Ente si articola in Aree, Servizi ed Uffici per i cui dettagli si rinvia al paragrafo 3.3.

Pari Opportunità'

In questa sezione sono evidenziati i risultati conseguiti dalla Camera di commercio in merito agli obiettivi dell'amministrazione in tema di pari opportunità.

La gestione del personale

Per conciliare le esigenze personali, familiari e lavorative di tutti i dipendenti la Camera si è da sempre adoperata, attraverso l'utilizzo di molteplici strumenti quali la flessibilità nell'orario giornaliero, sia in entrata che in uscita, l'opzione di due o quattro rientri pomeridiani, l'attuazione dell'istituto del telelavoro e la disponibilità dell'Ufficio di accogliere richieste di lavoro flessibile come avvenuto negli anni precedenti.



2.2 Cosa facciamo

La Camera di commercio di Foggia offre alle imprese la possibilità di sviluppare la propria attività sul mercato economico nazionale ed internazionale garantendo un dialogo continuo con il sistema imprenditoriale e di sua rappresentanza per la crescita del tessuto economico territoriale ed offrendo servizi volti alla tutela dei diritti soggettivi.

L'attività della Camera, alla luce del decreto legislativo n. 219 del 25/11/2016, che dà attuazione alla delega contenuta nell'art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, finalizzata ad una riforma complessiva delle Camere di commercio, viene suddivisa in una serie di funzioni "tradizionali:

- *la tenuta del registro delle imprese e del cosiddetto fascicolo di impresa;*
- *la regolazione e tutela del mercato con particolare riguardo alla trasparenza;*
- *il sostegno alle imprese per favorirne la competitività;*

ed una serie di nuove funzioni e/o un rafforzamento di funzioni già presenti:

- l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- l'individuazione, a determinate condizioni, delle camere di commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della pubblica amministrazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa e supporto alle imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- il supporto alle PMI per i mercati esteri con l'esclusione però delle attività promozionali direttamente svolte all'estero.

Vengono altresì previste attività in convenzione, con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%, con enti pubblici e privati in diversi ambiti:

- la digitalizzazione delle imprese;
- la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni);
- la mediazione e l'arbitrato (forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Si prevede infine che le Camere di commercio possano svolgere, in regime di separazione contabile, limitatamente alle attività strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali e, nel limite di determinate risorse, attività di supporto e assistenza alle imprese in regime di libera concorrenza.



2.3 Come operiamo

La Camera di commercio di Foggia, nel perseguimento delle politiche strategiche e delle funzioni demandate dalla legge, opera oltre che attraverso la propria struttura organizzativa, anche attraverso una rete di relazioni istituzionali che coinvolgono non solo i soggetti interni al sistema camerale, ma anche gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio.

L'insieme delle relazioni istituzionali permette infatti di elaborare strategie condivise per il rafforzamento delle azioni di intervento promozionale e di sviluppo del mercato ed evita, al contempo, un'inutile dispersione di risorse.

L'Ente camerale sviluppa relazioni nell'ambito del sistema camerale; si avvale costantemente della collaborazione delle proprie aziende speciali, delle Associazioni di Categoria, degli altri organismi associativi rappresentativi di interessi generali e di altri enti pubblici; detiene partecipazioni in organismi, consorzi e società.

Il Sistema Camerale e le Aziende speciali

La Camera di commercio di Foggia opera già da tempo nello sviluppo e nel potenziamento delle relazioni di rete del sistema camerale, in primis partecipando alle iniziative degli organismi associativi camerali - Unione nazionale e regionale delle Camere di commercio - ma anche avvalendosi della collaborazione, nell'ambito degli obiettivi strategici per la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese, delle Camere di commercio Italiane all'estero e di quelle italo-estere, a cui si rivolge correntemente, su richiesta delle imprese locali, per indagini di mercato, per notizie sulla normativa di settore e per la ricerca di buyers per incontri B2B.

Inoltre con alcune Camere di commercio italiane e, in particolare con quelle del centro sud, intraprende interessanti progettualità di sistema e di settore.

L'Ente ha costituito, ai sensi dell'art. 2, comma 5, della Legge 580/1993 come modificata dal d.l. 23/2010, le Aziende Speciali Cesan e Lachimer - organismi strumentali dotati di soggettività tributaria - operanti secondo le norme di diritto privato, con il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali e del programma di attività camerale.

LACHIMER - Laboratorio Polifunzionale delle Imprese

Il Lachimer è l'Azienda Speciale della Camera di commercio di Foggia che, dal 1996 svolge attività di analisi, attraverso l'effettuazione di prove chimiche, fisiche, microbiologiche e meccaniche. I cambiamenti e le esigenze del settore produttivo, in uno con la volontà della Camera di commercio di rispondere con sempre maggiore professionalità alle esigenze delle Imprese, hanno suggerito l'ampliamento dei servizi resi dall'Azienda, trasformandola nel "Laboratorio Polifunzionale delle Imprese".

Il Lachimer opera secondo le prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, dispone dell'accreditamento ACCREDIA n. 0140 e dell'iscrizione nel registro della Regione Puglia per l'esecuzione di analisi ai fini dell'autocontrollo.

L'azienda opera nei seguenti settori di attività:



- Laboratorio Chimico Merceologico
- Laboratorio prove sui materiali da costruzione
- Settore qualità – ambiente e formazione

Con autorizzazione del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali opera per:

- le analisi chimico-fisiche valide ai fini della certificazione degli oli di oliva a denominazione di origine;
- il rilascio di certificati per commercializzazioni, esportazioni, stoccaggio, distillazione ed arricchimento di vini e mosti sia nei paesi comunitari che extracomunitari.

E' inserito nell'elenco laboratori consigliati dall'Associazione Nazionale Celiachia per l'analisi di quantificazione del glutine nelle matrici alimentari. Riveste particolare importanza, nell'ambito dell'analisi dei prodotti agroalimentari, la ricerca e la quantificazione del **glutine**, allo scopo di certificarne l'assenza nei prodotti venduti col **marchio "spiga barrata"**. In particolare, il Lachimer è laboratorio di riferimento per l'AIC, Associazione Italiana Celiachia, oltre a collaborare con grandi aziende che **certificano i loro prodotti "gluten free"**. Inoltre, il Lachimer effettua le analisi necessarie per le **etichette nutrizionali** dei prodotti alimentari, in conformità a quanto prescritto dal Reg CE 1169/2011.

Con l'istituzione della Sezione "Prove sui materiali da costruzione" il **Lachimer** dal 2005 si è dotato di un laboratorio conforme in termini di strutture, attrezzature, dotazioni, organico, iter amministrativo e procedure di prova - alle disposizioni della Circolare Ministeriale n. 346/STC del 14.12.1999 - Legge 5 novembre 1971 n. 1086, art. 20 - "Concessione ai laboratori per prove sui materiali da costruzione". Tale struttura opera infatti nel campo delle prove per la caratterizzazione meccanica dei materiali da costruzione e dei prodotti per uso strutturale oggetto della suddetta Circolare dal 01 aprile 2005, data di inizio del periodo propedeutico alla presentazione dell'istanza per ottenere il riconoscimento quale Laboratorio autorizzato da parte del Ministero delle Infrastrutture. A seguito del prescritto periodo propedeutico, con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19/01/2009 e successivi rinnovi, il Lachimer è stato autorizzato ad eseguire prove sui materiali da costruzione ai sensi dell'art. 20 della legge n.1086/'71- art.59 del D.P.R. n.380/2001, e ad emettere i relativi certificati; l'attività del laboratorio, ai fini della legge suddetta, è servizio di pubblica utilità

Presso il Lachimer è attiva una sala panel dedicata alle prove di assaggio ed alle analisi sensoriali su vari alimenti. Realizzata secondo le prescrizioni dell'Unione Europea, è idonea per l'effettuazione delle sedute di assaggio sugli oli, sui vini e su qualsiasi altra matrice alimentare. Vengono organizzati, utilizzando anche l'aula di formazione, corsi teorico-pratici per assaggiatori di olio, di vino ed per abituare il consumatore alla degustazione dei prodotti alimentari. Qui opera il Gruppo Panel della Camera di Commercio di Foggia accreditato dal MIPAF.

CESAN – Centro studi e animazione economica

Il Cesan, Centro Studi e Animazione, è un'azienda speciale della Camera di commercio di Foggia, costituita con deliberazione di Giunta n. 170 del 27/04/87. Svolge funzioni tecnico amministrative di assistenza e supporto alle attività promozionali ed istituzionali della Camera di commercio e fornisce servizi di supporto



e assistenza ai sistemi formativi, ai processi di innovazione tecnologica e alle strategie di comunicazione a favore dell'Ente Camerale, delle associazioni e altri enti e delle PMI.

In particolare l'Azienda:

- assolve, su delega dell'Ente Camerale, a funzioni tecnico amministrative di assistenza e supporto alle attività istituzionali;
- promuove, coordina e gestisce progetti di assistenza tecnica, informativa e formativa, alle pmi;
- promuove, coordina e gestisce iniziative progettuali a valere su fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie;
- promuove, coordina e gestisce iniziative progettuali sulla società dell'Informazione;
- fornisce ad enti, associazioni e pmi servizi di supporto alle strategie promozionali e di comunicazione;
- elabora studi e ricerche su aspetti del sistema economico locale, anche in collaborazione con l'Ufficio Studi dell'Ente Camerale.

Il Sistema camerale della CCIAA di Foggia



La collaborazione con le Organizzazioni imprenditoriali e con altri organismi associativi rappresentativi di interessi generali

La Camera di commercio persegue i propri obiettivi innanzitutto mediante la partecipazione, anche finanziaria, a progetti ed iniziative di terzi. La concessione di contributi - essenzialmente ad associazioni di categoria e loro Consorzi Fidi, Enti Pubblici Locali ed Organismi Partecipati - è disciplinata dal Regolamento del 3 maggio 2002, secondo il quale "possono essere finanziati solo progetti o iniziative che siano coerenti con le finalità istituzionali e gli indirizzi programmatici dell'ente e di dimensioni significative sia in termini economici che sul piano dell'influenza territoriale".

Iniziative proposte da terzi e che abbiano ricaduta rilevante per le imprese e l'economia provinciale continuano ad essere sostenute con azioni di sensibilizzazione e promozione se coerenti con le linee strategiche delineate nel programma pluriennale.

Con le associazioni di categoria rappresentate negli organi camerale, nel rispetto del principio di sussidiarietà, sono condivisi i grandi temi, indicati come prioritari nel programma camerale, verso cui indirizzare le varie iniziative settoriali ed anche progetti congiunti, in modo da rendere coerente ed integrata l'azione della Camera di commercio e quella delle varie associazioni di categoria.



Significativo è, inoltre, il sostegno ai Consorzi di Garanzia Collettiva Fidi, organismi associativi -emanazioni delle medesime associazioni di categoria- che favoriscono l'accesso al credito delle PMI prestando garanzie collettive sui finanziamenti erogati dalle banche.

La collaborazione con gli enti pubblici del territorio

L'Ente camerale vanta collaborazioni permanenti ed un rapporto consolidato con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nella definizione delle politiche di sviluppo del territorio. Si sta dunque affermando il ruolo della Camera di commercio di Foggia nella governance del territorio; ruolo, peraltro, rafforzato dalla recente riforma che attribuisce agli enti camerali pari dignità rispetto alle altre istituzioni e trasforma in funzioni assegnate per legge quelle che finora erano attività o progetti che rientravano in una competenza più a carattere generale. Il partenariato attivo ed il sistema di alleanze è funzionale e connaturale per l'azione camerale, finalizzato alla realizzazione di programmi che creino valore aggiunto al sistema economico locale. Nel corso di questi anni la Camera di commercio ha infatti stipulato accordi/protocolli di intesa con le istituzioni pubbliche operanti sul territorio.

In particolare, la presenza in ambito locale vanta oggi collaborazioni permanenti ed un rapporto consolidato con:

- la Regione Puglia, con la quale diventa strategico instaurare un confronto costante e concreto ai più alti livelli politici e tecnici, soprattutto in ambiti strategici, come l'internazionalizzazione, l'innovazione, il sostegno al credito, le politiche infrastrutturali, la semplificazione amministrativa;
- la Provincia di Foggia, in forza di un protocollo d'intesa di ampio respiro, che dovrà essere aggiornato ed attualizzato nel triennio, per creare una sinergia ed una unità d'intenti sempre maggiore, mediante progetti comuni attinenti il turismo, il marketing territoriale, la formazione e le altre tematiche di interesse di tutto il territorio provinciale;
- il Comune di Foggia, con il quale esistono numerosi ambiti da sviluppare e su cui concordare linee d'azione comuni per lo sviluppo ed il marketing territoriale cittadino;
- l'Università degli Studi di Foggia, con la quale esistono già rapporti consolidati in tema di innovazione tecnologica, formazione manageriale, tirocini formativi e stage, analisi economiche, creazione di nuove imprese.

Le società partecipate

La Camera di commercio di Foggia, in linea con l'art. 2 della legge 580/93, ha nel tempo consolidato e potenziato il suo ruolo di promozione e di gestione dei servizi sul territorio, attraverso accordi e partecipazioni ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società nel rispetto delle prescrizioni normative ed in particolare dell'art. 3, c. 27 e seguenti, della Finanziaria 2008 (legge n. 244/2007).

La politica delle partecipazioni, rappresenta per la Camera, uno strumento ed un'opportunità con valenza strategica determinante per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo.

L'Ente, infatti, partecipa a numerosi organismi (vedi allegato n. 2) -non solo del sistema camerale- ritenuti strumentali allo svolgimento delle attività istituzionali e che comunque perseguono un interesse economico generale. Essi, infatti, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture, realizzano azioni volte allo



sviluppo, promozione e valorizzazione dei territori interessati, favoriscono e sostengono lo sviluppo di specifici settori nonché agevolano il riconoscimento dei distretti produttivi.

ELENCO PARTECIPAZIONI AL 31/12/2018

Denominazione	Attività esercitata	Capitale Sociale	Capitale Sottosc. (valore nominale)	Valore Bilancio	% capitale
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. (BMTI S.C.P.A.)	REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN MERCATO TELEMATICO E DEI PRODOTTI AGRICOLI, ITTICI E AGROALIMENTARI	2.387.372,16	2.396,96	2.396,96	0,10%
JOB CAMERE S.R.L.	SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO; INTERMEDIAZIONE, RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE, SUPPORTO ALLA RICOLLOCAZIONE PROFESSIONALE AI SENSI DEL D.LGS.276/2003; FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, NONCHE ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CORSI DI FORMAZIONE	600.000,00	373,00	330,00	0,06%
INFOCAMERE S.C.P.A	ELABORAZIONE DATI.	17.670.000,00	16.209,90	16.209,90	0,09%
ISNART S.C.P.A.	STUDI, RICERCHE, BANCHE DATI, PUBBLICAZIONI, PROGETTI DI SVILUPPO E FATTIBILITA', PROMOZIONE, FORMAZIONE, NEL SETTORE DEL TURISMO	292.184,00	976,00	976,00	0,33%
RETECAMERE S.C.R.L	PROMOZIONE, COORDINAMENTO E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' E DI SERVIZI PER VALORIZZARE E SVILUPPARE PROGETTI, ASSISTENZA TECNICA, CONSULENZA, FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI PREVALENTEMENTE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO DELL'AZIONE DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO IN TUTTE LE SUE ARTICOLAZIONI E PARTECIPAZIONI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, E COGLIENDO LE OPPORTUNITA' DI SVILUPPO PROVENIENTI DALL'INTERAZIONE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CENTRALE E LOCALE, NONCHE CON L'UNIONE EUROPEA	242.356,34	2.108,30	2.108,30	0,87%
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A."	ASSISTENZA E CONSULENZA NEI SETTORI TECNICO - PROGETTUALI, FINANZIARI, IMMOBILIARI CONCERNENTI LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, IL MONITORAGGIO E L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E DELLE INFRASTRUTTURE DI INTERESSE COMUNE DEI SOCI. CONSULENZA ED ASSISTENZA INTEGRATA NELL'APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 626/94 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E REDAZIONE PIANI DI EMERGENZA ED ANTINCENDIO AI SENSI DEL D.M. 10/03/1998. ATTIVITA' DI CONSULENZA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA E DI MEDICINA DEL LAVORO SUI LUOGHI DI LAVORO	1.318.941,00	1.330,16	1.000,00	0,10%
C.S.A. CONSORZIO SERVIZI AVANZATI S.C.R.L.	MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI EROGATI DALLE CAMERE DI COMMERCIO CONSORZiate ATTRAVERSO LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE STESSA IN ADEMPIMENTI CHE RICHIEDANO SPECIFICHE COMPETENZE, ANCHE A FRONTE DI EVENTUALI CARENZE DI RISORSE CAMERALI.	1.173.000,00	17.915,62	11.166,00	1,53%
CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA	SVILUPPO INDUSTRIALE E DEI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE DEL TERRITORIO	143150 (fondo dotazione in statuto 2008)	4.046,00	4.046,00	2,83%
DAUNIA RURALE S.C.R.L.	RACCOLTA, CATALOGAZIONE, INFORMAZIONE FENOMENI TERRITORIALI; RICERCHE DI MERCATO, STUDI DI FATTIBILITA', PROGETTI DI SVILUPPO, SERVIZI ALLA PROGETTAZIONE; ANIMAZIONE E PROMOZIONE DELLO SVILUPPO RURALE; FORMAZIONE PROFESSIONALE ED AIUTI ALL'OCCUPAZIONE; PROMOZIONE DELLO SVILUPPO TURISTICO ED AGRITURISTICO, SOSTEGNO ED ASSISTENZA ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	120.000,00	4.200,00	4.200,00	3,50%
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE - DARE S.C.R.L.	SERVIZI DI CONSULENZA AI FINI DELLA PROMOZIONE DELLE RELAZIONI TRA RICERCA E IMPRESE OPERANTI NEL CAMPO DELLE BIOTECNOLOGIE	500.000,00	2.500,00	2.500,00	0,50%
GARGANO S.C.R.L.	I PIANI D'INVESTIMENTO DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DI INIZIATIVE TURISTICHE A CARATTERE RICETTIVO, DI AFFARI DI PREGIO, FAMILIARE, ECOLOGICO, RURALE, SPORTIVO E DI INTRATTENIMENTO FINALIZZATE AL RIEQUILIBRIO ED ALL'INCREMENTO DI OCCUPAZIONE E DI COMPETITIVITA' DEL SETTORE, LOCALIZZATE NELLE AREE DEPRESSE DEL TERRITORIO NAZIONALE INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONE DELL'UNIONE EUROPEA.	160.000,00	2.000,00	2.000,00	1,25%
GRUPPO D'AZIONE LOCALE DAUNOFANTINO SRL	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI PIANI PER LA VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO, ATTRAVERSO LA DIVULGAZIONE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI, STORICHE, ARCHITETTONICHE ED ARCHEOLOGICHE. LA GESTIONE E PREDISPOSIZIONE DI PIANI PER LA CURA DI PARCHI NATURALI, RURALI E MARINI. LA REALIZZAZIONE DI STUDI E RICERCHE RELATIVAMENTE ALLO STATO DEL TERRITORIO, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI FATTORI DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI LOCALI, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI ISTITUZIONALI E PRIVATI OPERANTI SUL TERRITORIO.	90.000,00	7.200,00	7.200,00	8,00%
IL TAVOLIERE CONSORZIO PER LO SVILUPPO, LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLE PRODUZIONI DI CAPITANATA	ATTIVITA' DI PUBBLICHE RELAZIONI PER LO SVILUPPO, LA PROMOZIONE, TUTELA DELLE PRODUZIONI DI CAPITANATA	82.732,00	1.300,00	1.300,00	1,57%



MERIDAUNIA SOC. CONS. A R.L.	CONSULENZA ED ASSISTENZA PER LA NASCITA E LO SVILUPPO DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI ED ATTIVITA' COLLATERALI	149.640,00	19.487,60	19.487,60	13,02%
PATTO DI FOGGIA - S.C.P.A.	SERVIZI E PROMOZIONE DEL PATTO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	103.290,00	4.131,60	4.131,60	4,00%
PATTO VERDE - SOCIETA' CONSORTILE MISTA A RESPONSABILITA' LIMITATA	PROGETTAZIONE E SERVIZI DI CONSULENZA	11.953,00	4.901,92	0,00	41,01%
PIANA DEL TAVOLIERE SOC. CONS. A R.L.	SVOLGIMENTO DI AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE: PROMOZIONE E DIVULGAZIONE DEL PIANO SUL TERRITORIO; FUNZIONE DI AGENZIA DI SVILUPPO PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	20.002,00	73,37	73,37	0,37%
PROMEM SUD-EST S.P.A	SERVIZI DI CONSULENZA PER ASSISTENZA AD IMPRESE ED ORGANISMI PUBBLICI PER LA CRESCITA, LA CAPITALIZZAZIONE AZIENDALE E LA QUOTAZIONE IN BORSA	135.026,00	4.167,47	4.167,47	3,09%
FONDAZIONE MEZZOGIORNO SUD ORIENTALE	PROMUOVERE LO SVILUPPO ECONOMICO ED IL BENESSERE SOCIALE NEL MEZZOGIORNO SUD ORIENTALE, ATTRAVERSO IL SOSTEGNO E LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' CULTURALI, DI CARATTERE SCIENTIFICO NEL CAMPO DELLA PROGETTAZIONE E PROMOZIONE DELLA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE, SISTEMI INDUSTRIALI, SISTEMI TURISTICI E SISTEMI DI RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, DI ELABORARE STUDI PROGETTUALI E DI PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI INTERVENTI.	1.458.000 (fondo di dotazione)	250.002,00	250.002,00	17,15%
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	SERVIZI VOLTI ALL'IMMAGAZZINAMENTO ED ALLA MOVIMENTAZIONE DI ARCHIVI CARTACEI NONCHE' IL LORO RIVERSAMENTO, CONSERVAZIONE ED ARCHIVIAZIONE CON STRUMENTI OTTICI; FORNISCE SERVIZI DI ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DATI; SERVIZI DI GESTIONE E COORDINAMENTO DELLA CONDUZIONE DEGLI IMMOBILI E GESTIONE MAGAZZINO	372.000,00	206,07	204,60	0,06%
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, IN FORMA ABBREVIATA DINTEC	L'IDEAZIONE, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SUI TEMI DELLA INNOVAZIONE, DELLA QUALITA' E DELLA CERTIFICAZIONE	551.473,09	538,61	500,00	0,10%
LAGUNE DEL GARGANO SCARL	PROMOZIONE, SUPPORTO E CONSULENZA SETTORE DELLA PESCA	10.010,00	770,00	770,00	7,69%
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL	SUPPORTO, ASSISTENZA ALLE CAMERE PER PERSEGUIMENTO PROPRI OBIETTIVI	4.009.935,00	3.953,00	3.901,00	0,10%
FONDAZIONE APULIA DIGITAL MAKER	FORMAZIONE E ORIENTAMENTO GIOVANI AL LAVORO – AGGIORNAMENTO DOCENTI DISCIPLINE TECNICO SCIENTIFICHE	122.000,00 (F.do di dotazione)	3.000,00	3.000,00	2,46%
GAL DAUNIA RURALE 2020 SCARL	INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE ZONE RURALI DELL'ALTO TAVOLIERE	50.000,00	6.500,00	6.500,00	13,00%
GAL TAVOLIERE SCARL	INTERVENTI PER FAVORIRE LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'AREA DEL TAVOLIERE	50.000,00	6.500,00	6.500,00	13,00%
GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SCARL	INTERVENTI PER FAVORIRE LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'AREA GARGANICA	50.000,00	7.000,00	7.000,00	14,00%

373.787,58 361.670,80

Quest'anno l'Ente si propone di rivedere il piano di razionalizzazione delle partecipate, al fine di dare piena attuazione al Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), perseguendo i seguenti obiettivi:

- evitare forme di abuso dello strumento societario;
- tutelare la concorrenza e il mercato;
- ridurre drasticamente i costi degli enti pubblici.

Si specifica che i piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.



Gli stakeholder

Il territorio della Provincia di Foggia su cui insiste la Camera di commercio al 31 dicembre 2017 è costituito da 73.050 imprese, Il dato della provincia di Foggia registra nel 2017 un saldo positivo di +524 imprese (nel 2016 +1.022 imprese) risultante dalla differenza tra 4.415 nuove iscrizioni (il numero di nuove iscrizioni è pressoché identico a quello dell'ultimo biennio, 4.626 nel 2015, 4.652 nel 2016) e 3.630 cessazioni.

Imprese	TOTALE			
	<i>Registrazioni.</i>	<i>Iscrizioni.</i>	<i>Cessazioni totali.</i>	<i>Saldo</i>
BARI	148.552	8.802	11.476	-2.674
BRINDISI	36.716	2.312	1.929	383
FOGGIA	73.050	4.415	3.891	524
LECCE	73.078	5.212	4.772	440
TARANTO	49.157	2.913	2.235	678
PUGLIA	380.553	23.654	24.303	-649
ITALIA	6.090.481	356.875	341.740	15.135

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Nello svolgimento della propria attività l'Ente si assume la responsabilità del proprio operato nei confronti dei portatori di interesse (stakeholder), di tutti coloro cioè che hanno l'aspettativa di trarre benefici diretti ed indiretti dall'azione dell'organizzazione.

Il dialogo sociale è bi-direzionale: verso gli stakeholder, per esporre loro ciò che è stato fatto; dagli stakeholder, per ascoltare il loro punto di vista ed ottenere indicazioni utili alla definizione di obiettivi e strategie.

La funzione del Piano è quella di garantire la trasparenza e l'intelligibilità dell'operato dell'Ente e quindi, in definitiva, la possibilità da parte di questi di valutarne l'attività in termini di efficacia, di efficienza, di qualità e di coerenza rispetto ai valori. Di seguito le categorie di stakeholder individuati:

- le imprese, principali destinatarie dei servizi erogati
- i consumatori, destinatari di particolari tipologie di servizi, quali quelle di regolazione del mercato e di tutela del consumatore
- i liberi professionisti, destinatari di servizi in quanto intermediari rispetto al mondo delle imprese



- le associazioni di categoria, quali rappresentanti del sistema imprenditoriale, anche all'interno degli organi di governo
- gli ordini professionali, con i quali la Camera di Commercio intrattiene politiche di dialogo, in quanto espressione di interessi particolari. Dalla fine del 2012 è istituita la Consulta delle Professioni composta, secondo l'ordinamento camerale, dai Presidenti degli Ordini professionali e dai rappresentanti delle Associazioni delle professioni non regolamentate
- la pubblica amministrazione, con cui la Camera di Commercio collabora per la promozione del sistema economico locale
- gli organismi partecipati, che, in collaborazione con l'Ente, realizzano politiche a favore delle categorie economiche
- il sistema camerale, costituito dalle altre Camere di Commercio, dagli organismi di coordinamento (Unione Regionale delle Camere di Commercio ed Unione Nazionale delle Camere di Commercio) e dagli organismi che compongono la rete camerale (Centri per il commercio estero, aziende speciali, ecc.)

Oltre a quelli sopra indicati, potranno comunque essere individuate altre categorie di soggetti coinvolti nell'azione amministrativa dell'Ente con riferimento a singole attività o progetti.

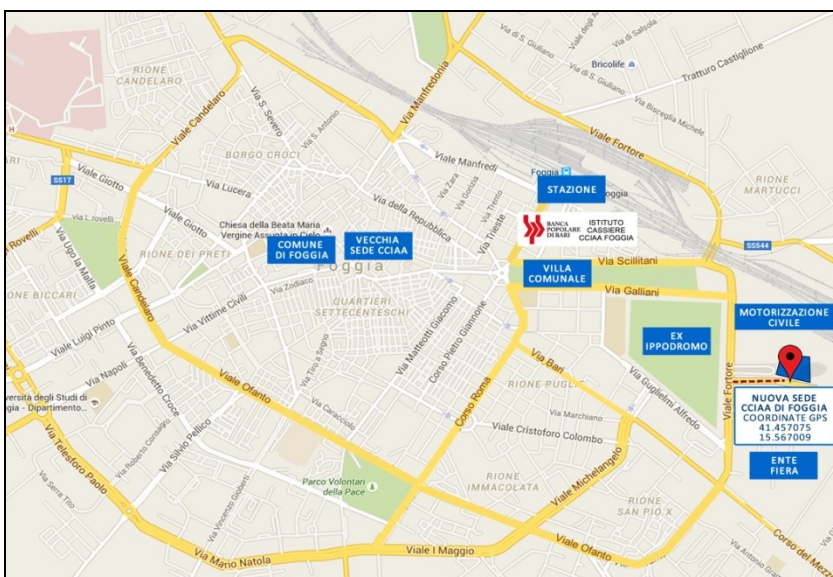


3. IDENTITA'

3.1 L'amministrazione "in cifre"

Dove siamo

A partire dal 15 giugno 2015 l'operatività degli sportelli camerali è stata trasferita dalla vecchia sede di via Dante 27 presso la nuova sede "Cittadella dell'Economia", traversa di Viale Fortore – Foggia, nell'area situata tra le sedi della Motorizzazione Civile e l'Ente Fiera. La Cittadella è diventata nuova sede legale a tutti gli effetti a far data dal 4 luglio 2015.





La CCIAA di Foggia osserva i seguenti orari di apertura al pubblico:

- Dal lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00;
- Il martedì ed il giovedì dalle 15.30 alle 16.30;

Assistenza diretta e telefonica Registro Imprese - istruttoria ed evasione delle pratiche telematiche martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

Centralino telefonico 0881797111 - Fax 0881797333

Le risorse umane

Alla data del 1° gennaio 2019 il personale in servizio di ruolo, tutto a tempo indeterminato, è pari a 54 unità di cui una unità a contratto part-time come risulta dalla tabella sottostante. Delle 54 unità inoltre, cinque dipendenti camerale sono stati autorizzati a svolgere la propria attività con la modalità del “telelavoro”. Il personale dell’Ente è affiancato da tre unità di personale dipendenti dell’Unione delle Camere di commercio di Puglia (due a tempo indeterminato, una a tempo determinato), da quattro dipendenti dell’Azienda Speciale LACHIMER, dal personale dell’Azienda Speciale CESAN e da tre unità dipendenti del Consorzio Servizi Avanzati e da una dipendente della Regione Puglia (in telelavoro). In assenza di personale di qualifica dirigenziale, è stata acquisita una unità in comando dalla Camera di commercio di Napoli per sei mesi (salvo proroga). Il predetto dirigente svolge anche le funzioni di Segretario Generale.

Categoria	Personale in servizio		Qualifica/profilo professionale personale in servizio
Dirigenti	//	//	Qualifica dirigenziale
Categoria D3	6	4	Gestore int. Serv. Amm.vi e di supporto
		1	Gestore int. Serv. Specialistici
		1	Gestore int. Serv. Regolazione di mercato
Categoria D1	16	15	Gestore Serv. Amm.vi e di supporto
		1	Gestore Serv. Specialistici
		0	Gestore Serv. Regolazione di mercato
Categoria C	19	3	Ass. Servizi Specialistici
		16	Ass. Servizi amm.vi e di supporto
Categoria B3	10	1	Addetti conduzione automezzi
		9	Agente spec. Servizi tecnico-amm.vi e di rete
Categoria B1	3	2	Addetti ai servizi ausiliari
		1	Agente servizi tecnico-amm.vi
Totale	54	54	



Ripartizione del personale in servizio per categoria, genere, titolo di studio ed età media al 1° gennaio 2019.

Categoria	Genere		Laurea		Età media	
	M	F	M	F	M	F
Dirigenza	=	=	=	=	=	=
D3	3	3	3	3	59	55
D1	10	6	8	5	51	51
C	7	12	3	3	53	53
B3	7	3	2	2	47	43
B1	2	1	=	=	53	45
Totale	29	25	20	13		



Le risorse finanziarie e le principali voci di bilancio

Le risorse finanziarie della Camera di Commercio di Foggia sono rappresentate essenzialmente da entrate tributarie e diritti di segreteria. Le entrate patrimoniali (canoni di locazione, ecc.) restano marginali nell'economia finanziaria complessiva dell'Ente. Il sistema di finanziamento, che ha trovato conferma e definitiva sistemazione con la legge 580/93, si incardina fondamentalmente su due voci di entrata:

- il diritto annuale (altrimenti detto diritto camerale), dovuto da tutti gli iscritti al Registro delle imprese, con importi differenziati a seconda della forma giuridica e, per le società di capitali, del capitale sociale; il diritto annuale, istituito col decreto legge 786/1981 poi convertito nella legge 51/1982, ha le caratteristiche dell'imposta;
- i diritti di segreteria pagati dagli utenti come corrispettivo dei servizi amministrativi resi dagli uffici camerali.

Questa breve premessa per introdurre alla lettura della scheda nella quale vengono riportati, in una visione prospettica di contesto, i dati di consuntivo del biennio 2016-2017 e quelli del preventivo 2018, con relativo aggiornamento.

VOCI DI GESTIONE	CONSUNTIVO ANNO	CONSUNTIVO ANNO	PREVENTIVO ANNO	PREVENTIVO ANNO
	2016	2017	2018	2018 AGGIORNATO
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1) Diritto annuale	8.016.638,24	6.371.041,19	6.747.827,00	7.187.826,68
2) Diritti di segreteria	1.988.107,39	1.952.605,90	1.958.000,00	1.958.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	46.702,95	312.854,38	275.000,00	544.229,81
4) Proventi da gestione di beni e servizi	394.066,16	478.277,81	568.574,00	568.574,00
5) Variazioni delle rimanenze	2.369,61	-763,63	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	10.447.884,35	9.114.015,65	9.549.401,00	10.258.630,49
B) Oneri correnti				
6) Personale	-3.192.869,58	-3.099.104,71	-2.877.945,00	-3.059.423,82
7) Funzionamento	-2.532.438,76	-2.313.544,45	-2.406.494,15	-2.419.985,62
8) Interventi economici	-1.724.836,00	-1.280.795,00	-1.858.593,00	-2.410.255,17
9) Ammortamenti e accantonamenti	-3.376.220,86	-2.746.433,34	-2.610.365,82	-2.610.365,82
Totale Oneri correnti (B)	-10.826.365,20	-9.439.877,50	-9.753.397,97	-10.500.030,43
Risultato della gestione corrente (a-b)	-378.480,85	-325.861,85	-203.996,97	-241.399,94
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	45.918,88	19.852,73	22.000,00	22.000,00
11) Oneri finanziari	-462.896,61	-432.385,63	-393.514,75	-151.000,75
Risultato della gestione finanziaria	-416.977,73	-412.532,90	-371.514,75	-129.000,75
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	1.456.770,34	1.086.193,86	293.000,00	293.000,00
13) Oneri straordinari	-983.124,67	-455.888,47	-240.000,00	-274.093,54
Risultato della gestione straordinaria	473.645,67	630.305,39	53.000,00	18.906,46
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'				
14) Rivalutazione attivo patrimoniale				
15) Svalutazione attivo patrimoniale	2.204,00	0,00		
Saldo rettifiche	-2.204,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	-324.016,91	-108.089,36	-522.511,72	-351.494,23

Per quanto attiene i risultati raggiunti, l'ultimo rendiconto approvato disponibile, quello relativo al 2017, evidenzia un disavanzo economico di **-€ 108.089,36** (così come approvato dal Consiglio camerale con



deliberazione n. 4 del 26 aprile 2018), che pur in presenza del taglio del diritto annuale del 50% con riduzione dei proventi correnti e del positivo risultato della gestione straordinaria, ha visto una forte riduzione degli oneri. Il disavanzo del 2016 era stato di -€ 324.016,91. Il disavanzo preventivato per l'anno in corso, che in origine ammontava ad -€ 522.511,72, con la rettifica di bilancio del luglio 2018 ha raggiunto quota -€ 351.494,23.

	ANNO 2016	ANNO 2017	DIFFERENZE
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-378.480,85	-325.861,85	52.619,00
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-416.977,73	-412.532,90	4.444,83
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	473.645,67	630.305,39	156.659,72
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIA	-2.204,00	0,00	2.204,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	-324.016,91	-108.089,36	215.927,55

Tale disavanzo va a decremento del patrimonio netto, che ammonta, a fine esercizio 2017, ad € 23.077.789,66.

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017	DIFFERENZE
	IMPORTI	IMPORTI	
Attività	€ 43.501.805,95	€ 41.718.735,68	-€ 1.783.070,27
Passività	€ 20.315.926,93	€ 18.640.946,02	€ 1.674.980,91
Patrimonio Netto	€ 23.185.879,02	€ 23.077.789,66	-€ 108.089,36



3.2 Mandato istituzionale e missione

La Camera di commercio di Foggia, quale autonomia funzionale operante sulla scorta del principio di sussidiarietà, agisce quale motore dello sviluppo del territorio e nell'interesse ed in vista del soddisfacimento dei bisogni della "comunità" di riferimento.

Con l'insediamento della nuova amministrazione avvenuta il 3 dicembre del 2018, è stato definito il programma pluriennale di attività per il periodo 2019/2023; la programmazione elaborata coerentemente al programma di mandato del neo Presidente della Camera di Commercio, dott. Fabio Porreca, ha posto particolare accento ad alcune direttrici strategiche, articolate in obiettivi strategici ed operativi in coerenza con la vision e mission camerale e a copertura degli ambiti di performance previsti dal d.lgs. 150/2009 e recepiti con il sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Ente.

La mission

Confermare il ruolo fondamentale della Camera di commercio come amministrazione al servizio delle imprese del territorio per lo sviluppo del sistema delle imprese e dell'economia locale.

In tale ambito, il Piano Performance 2019-2021 fornisce una rappresentazione della performance dell'ente articolata -in coerenza con quanto stabilito dalle linee guida Unioncamere- per priorità strategiche (aree strategiche) declinate in quattro missioni (le missioni n.11, n.12, n.16 e n.32) ognuna delle quali è a sua volta declinata in obiettivi strategici.

3.3 L'albero della Performance

La CCIAA di Foggia, in linea con le previsioni normative e con le indicazioni fornite dalla CIVIT, ha proposto la descrizione delle proprie politiche di azione mediante una mappa logica -albero della performance- in grado di rappresentare, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale (perimetro nel quale l'amministrazione può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze istituzionali), mission (ragione d'essere ed ambito in cui la CCIAA di Foggia opera in termini di politiche e di azioni perseguite) e vision (definizione dello scenario a medio e lungo termine da realizzare, attraverso obiettivi strategici, obiettivi operativi ed azioni facendo leva sui tratti distintivi dell'Ente e del sistema camerale nel suo complesso), secondo il seguente schema:

Le **Aree Strategiche**: linee di azione in cui vengono idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione. L'area strategica può riguardare un insieme di attività, di servizi o di politiche. La definizione delle aree strategiche scaturisce da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno. Rispetto alle aree strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani d'azione.

Gli **Obiettivi Strategici** e i **Programmi**: descrizione di un traguardo di medio-lungo termine che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo le proprie aree strategiche.

Gli **Obiettivi Operativi** e le **Azioni**: dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc).



La mappa ovviamente anche quest'anno deve giocoforza tener conto del minor flusso di risorse dovuto al "taglio" del diritto annuale a carico delle imprese. Anche per l'anno 2019 è confermato il taglio del 50%.

4. ANALISI DI CONTESTO

La Camera di Commercio di Foggia, al fine di individuare le azioni più coerenti per soddisfare le aspettative dei propri *stakeholders* riconosce come elemento propedeutico all'efficacia strategica delle proprie azioni l'analisi del contesto. Tale analisi, che permette di descrivere tutte le variabili che rappresentano lo scenario nel quale si sviluppa l'azione della Camera di Commercio, viene suddivisa secondo due diversi aspetti: il contesto esterno ed il contesto interno.

4.1 Il sistema imprenditoriale

Analisi del contesto esterno: lo scenario economico

L'economia mondiale sta rallentando. Il quadro globale è orientato su scenari di **meno crescita** e **più incertezza**. Le condizioni geopolitiche sono in peggioramento. Le banche centrali si apprestano a togliere liquidità ai mercati; la US Federal Reserve (Fed) ha già iniziato. I mercati emergenti sono in sofferenza.

La BCE, nel suo bollettino economico di metà anno (n.6/2018) in merito al quadro generale dell'economia mondiale ha evidenziato quanto segue: "La dinamica espansiva dell'economia mondiale, che nella prima metà del 2018 ha evidenziato un ritmo di crescita costante, dovrebbe subire una moderazione nel contesto di crescenti rischi e incertezze correlati all'emergere di spinte protezionistiche, alle vulnerabilità dei mercati emergenti e alla volatilità dei mercati finanziari. Le economie avanzate continuano a beneficiare di politiche monetarie accomodanti e dello stimolo delle politiche fiscali statunitensi, mentre l'attività dei paesi esportatori di materie prime è stata sostenuta dalla ripresa dei prezzi di queste ultime nel corso dell'anno passato. Le condizioni finanziarie, tuttavia, si sono inasprite, in particolare in alcuni mercati emergenti. Inoltre, la crescita del commercio mondiale è rallentata e sono emerse incertezze sulle relazioni commerciali future. Nel medio periodo, l'attività economica mondiale dovrebbe espandersi a un ritmo che si avvicina alla crescita potenziale. L'output gap si è già annullato o è prossimo all'annullamento nella maggior parte delle economie avanzate, il sostegno fornito dalle policy diminuirà gradualmente e la Cina è in fase di transizione verso un percorso di minore crescita. Al ridursi della capacità inutilizzata, le spinte inflazionistiche a livello mondiale dovrebbero lentamente aumentare. I rischi per l'attività mondiale sono orientati verso il basso."

Il **contesto italiano** indica che la ripresa di fine 2017/ inizio 2018 si è esaurita. Nel secondo trimestre del 2018 la crescita del prodotto interno lordo (PIL) è stata inferiore a quella dei sei trimestri precedenti. L'economia è stagnante e permangono irrisolte le rigidità strutturali: questa situazione ci espone purtroppo ad eventuali shock avversi. Nel 2019 l'Italia avrà bisogno dell'apporto degli investitori esteri, che al momento detengono più del 35% del debito pubblico. In questo difficile quadro Puglia e Foggia cercano la via della ripresa.



Il quadro macroeconomico provinciale nel 2018

Nati-mortalità delle imprese

Il saldo tra le imprese nate e cessate in Puglia, relativo al terzo trimestre 2018, segnala un risultato positivo di 854 imprese. Il dato della provincia di Foggia registra nello stesso periodo un saldo negativo di 89 imprese risultante dalla differenza tra 672 nuove iscrizioni e 761 cessazioni totali.

Imprese	TOTALE			
	<i>Registrazioni.</i>	<i>Iscrizioni.</i>	<i>Cessazioni totali.</i>	<i>Saldo.</i>
BARI	148.079	1.637	1.161	476
BRINDISI	37.038	410	323	87
FOGGIA	72.898	672	761	-89
LECCE	73.570	1.020	827	193
TARANTO	49.572	547	360	187
PUGLIA	381.157	4.286	3.432	854
ITALIA	6.103.142	64.211	55.931	8.280

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

La tabella, per esigenze di completezza, evidenzia le “cessazioni totali”, vale a dire la voce che tiene conto del numero complessivo delle cessazioni dell’anno, calcolato sommando alle cessazioni effettive (che si utilizzano per il calcolo dei tassi di crescita) anche il numero delle cessazioni avvenute d’ufficio. Il dato “negativo” di Foggia è proprio originato dall’alto numero di cancellazioni d’ufficio effettuate nel trimestre (213). Se infatti consideriamo le sole “cessazioni non d’ufficio” diventa positivo anche il tasso di Foggia e migliorano i saldi positivi delle restanti Province e conseguentemente della Regione nel suo complesso.

Imprese	TOTALE			
	<i>Registrazioni.</i>	<i>Iscrizioni.</i>	<i>Cessazioni non d’ufficio.</i>	<i>Saldo</i>
BARI	148.079	1.637	1.153	484
BRINDISI	37.038	410	311	99
FOGGIA	72.898	672	548	124
LECCE	73.570	1.020	754	266
TARANTO	49.572	547	358	189
PUGLIA	381.157	4.286	3.124	1.162
ITALIA	6.103.142	64.211	51.758	12.453

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

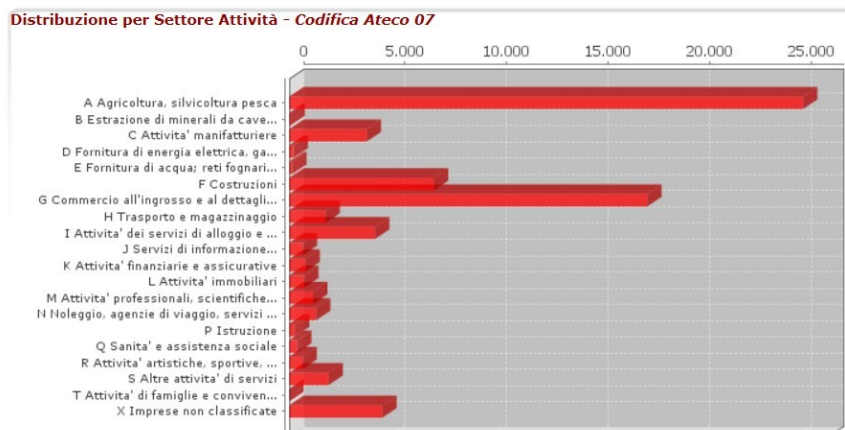


Il tasso di crescita della Regione Puglia nel trimestre è stato pari allo 0,31%. Quello di Foggia 0,17%. La provincia con il tasso di crescita maggiore è stata quella di Taranto (0,38%) seguita da Lecce (0,36%), Bari (0,33%) e Brindisi (0,27%). Foggia è la provincia che è cresciuta di meno. Il tasso di crescita nazionale è stato pari allo 0,20%.

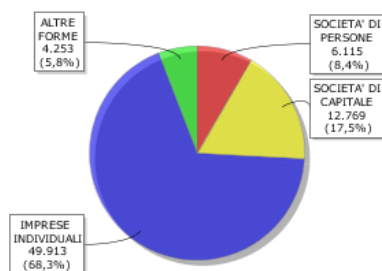
Nella tabella che segue, in cui è stata aggiunta anche la colonna delle “imprese attive” un’analisi dettagliata delle movimentazioni -da luglio a settembre 2018- delle imprese della Provincia di Foggia, suddivise per settore. Come si evince chiaramente dal dato complessivo, delle 72.898 imprese iscritte al Registro di Foggia, oltre 8.000 imprese non hanno mai dichiarato l’inizio attività.

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	25.308	25.094	122	137	221
B Estrazione di minerali da cave e miniere	63	53	0	0	0
C Attività manifatturiere	3.813	3.381	12	32	43
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	210	200	1	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	145	135	0	1	1
F Costruzioni	7.132	6.345	63	52	73
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	17.634	16.571	143	190	231
H Trasporto e magazzinaggio	1.793	1.648	6	5	5
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.231	3.934	36	40	53
J Servizi di informazione e comunicazione	670	616	9	8	9
K Attività finanziarie e assicurative	804	776	15	11	11
L Attività immobiliari	740	680	3	4	4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.181	1.081	14	9	11
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.324	1.210	10	10	13
P Istruzione	285	265	5	3	3
Q Sanità e assistenza sociale	391	356	2	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	653	615	3	3	6
S Altre attività di servizi	1.934	1.905	17	12	13
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	1	0	0	0
X Imprese non classificate	4.586	14	211	30	63
Totale Provincia di Foggia	72.898	64.880	672	548	761

Fonte: elaborazione su dati Infocamere



Le 72.898 imprese registrate della Provincia di Foggia suddivise per "natura giuridica". Si vince la rilevante entità delle imprese individuali rispetto al totale delle imprese.



Il mercato del lavoro

Il 2017 è stato caratterizzato da un netto peggioramento dei dati relativi al mercato del lavoro della provincia di Foggia. I diversi approfondimenti convergono nel definire un quadro generale davvero poco rassicurante, specie dopo che il biennio 2015-2016 aveva fatto sperare in una sensibile ripresa.

E' tornato a scendere (-2,52 %) il tasso di occupazione (circa 11.000 posti di lavoro in meno!) mentre contestualmente è tornato a salire il tasso di disoccupazione, che ha raggiunto la preoccupante cifra del 25%.

Nella tabella che segue l'andamento dei due tassi in Capitanata, nel periodo di tempo 2011-2017.



Provincia di Foggia	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
tasso occupazione	40,64	40,92	38,62	37,23	39,30	40,69	38,17
numero di occupati (in migliaia)	172	174	163	157	165	170	159
tasso di disoccupazione	14,43	18,16	21,21	22,82	20,13	17,07	25,00
numero di disoccupati (in migliaia)	29	39	44	46	42	35	53
tasso di attività	47,5	50,2	49,1	48,4	49,4	49,2	51,2
numero di inattivi (in migliaia)	221	209	212	214	209	208	199

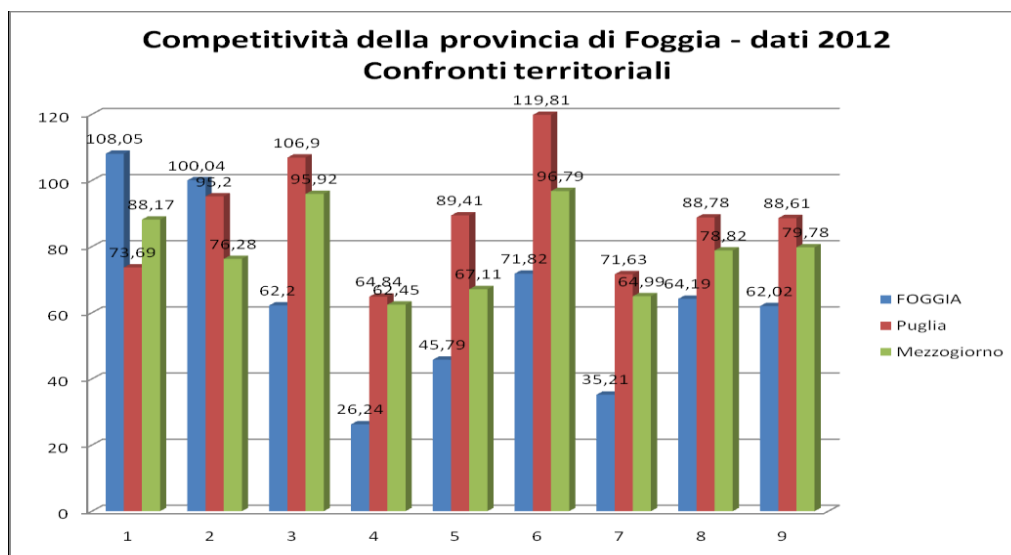
Fonte: Istat



Infrastrutture

Una delle maggiori carenze del nostro territorio consiste nella persistente inadeguatezza del suo supporto infrastrutturale.

A parte la rete stradale e ferroviaria che, solo per dimensione fisica sopravanzano i valori regionali e nazionali, tutte le altre categorie presentano elevate criticità: fatta pari a cento la dotazione italiana, quella relativa al sistema portuale locale è, infatti, pari al 62.2%, e arretra al 58,2% rispetto al dato pugliese; l'indice delle strutture aeroportuali si attesta a poco più di ¼ di quello nazionale e al 40% di quello regionale. L'indice di dotazione generale delle infrastrutture economiche e sociali evidenzia il gap del nostro territorio rispetto al dato nazionale (-40% dalla media nazionale) e a quello regionale (-30% circa dalla media regionale)



Progr.	Competitività del territorio 2012	FOGGIA	Puglia	Mezzogiorno	Italia
1	Indice dot. rete stradale (Italia=100)	108,05	73,69	88,17	100,00
2	Indice dot. rete ferroviaria (Italia=100)	100,04	95,2	76,28	100,00
3	Indice dot. porti (e bacini di utenza) (Italia=100)	62,2	106,9	95,92	100,00
4	Indice dot. aeroporti (e bacini di utenza) (Italia=100)	26,24	64,84	62,45	100,00
5	Indice dot. impianti e reti energetico-ambientali (Italia=100)	45,79	89,41	67,11	100,00
6	Indice dot. strutture e reti per la telefonia e la telematica (Italia=100)	71,82	119,81	96,79	100,00
7	Indice dot. reti bancarie e servizi vari (Italia=100)	35,21	71,63	64,99	100,00
8	Indice generale infrastrutture economiche (Italia=100)	64,19	88,78	78,82	100,00



9	Indice generale infrastrutture (economiche e sociali) (Italia=100)	62,02	88,61	79,78	100,00
---	--	-------	-------	-------	--------

Import-export

Nel 2017 il surplus della **bilancia commerciale italiana** si è leggermente ridotto alla luce di un aumento più consistente delle importazioni rispetto all'export, restando comunque il terzo saldo positivo più alto all'interno dell'Unione europea. La bilancia commerciale nazionale mostra infatti **un surplus positivo di euro 47.447.803.806**. Il surplus resta dunque il terzo più alto all'interno dell'Unione europea, dopo quello tedesco di 249 miliardi di euro e quello olandese, pari a 70 miliardi di euro. La zona euro nel suo complesso nel 2017 ha registrato un surplus commerciale di 238,1 miliardi di euro, in discesa da 265,2 miliardi del 2016. Le imprese italiane l'anno scorso hanno esportato merci per un valore di 448,1 miliardi di euro, importando beni per 400,6 miliardi di euro. A supportare le esportazioni italiane, nell'anno migliore dal 2010 per la crescita del Pil (+1,5%), le politiche espansive della Banca centrale europea, che hanno contribuito ad attenuare la forza dell'euro, in un contesto complessivo di vivacità del commercio estero mondiale. Non positiva invece la bilancia commerciale della **Regione Puglia**, che mostra **un deficit di -392.624.845 euro**, originato dalla performance negative della Provincia di Taranto e in minor misura, di Brindisi. La bilancia commerciale della **Provincia di Foggia** mostra **un surplus di euro 191.646.563**, nonostante il calo delle esportazioni (-2.21%), perché comunque si sono ridotte anche le importazioni, passate dai circa 580 milioni del 2016 ai circa 559 milioni del 2017 (-3.63%).

Commercio estero - Importazioni ed esportazioni 2016-2017 e variazioni %. Valori in euro. Comparazioni territoriali.

TERRITORIO	IMPORTAZIONI			ESPORTAZIONI		
	2016	2017	var %	2016	2017	var %
Foggia	580.226.680	559.148.244	-3,63	767.798.968	750.794.807	-2,21
Bari	3.675.317.271	3.867.199.613	5,22	3.892.526.752	4.129.779.361	6,10
Taranto	2.019.016.304	2.048.030.343	1,44	1.285.178.919	1.344.508.239	4,62
Brindisi	1.082.332.901	1.268.622.812	17,21	966.303.423	980.122.425	1,43
Lecce	298.510.113	319.042.800	6,88	508.423.043	497.331.506	-2,18
B.A.T.	540.585.290	592.139.739	9,54	515.606.260	559.022.368	8,42
PUGLIA	8.195.988.559	8.654.183.551	5,59	7.935.837.365	8.261.558.706	4,10
ITALIA	367.625.794.934	400.658.860.309	8,99	417.268.909.969	448.106.664.115	7,39

Fonte: Elaborazione su dati Istat



TERRITORIO	Bilancia commerciale 2017
Foggia	191.646.563
Bari	262.579.748
Taranto	-703.522.104
Brindisi	-288.500.387
Lecce	178.288.706
B.A.T.	-33.117.371
PUGLIA	-392.624.845
ITALIA	47.447.803.806

Nella tabella che segue un dettaglio delle importazioni e delle esportazioni della Provincia di Foggia dell'anno 2017 suddivise per settore.

Provincia di Foggia - Importazioni ed esportazioni 2017 suddivise per settore. Valori in euro.

MERCE	FOGGIA	
	IMPORT 2017	EXPORT 2017
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	71.401.571	67.864.258
B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	2.700.929	6.145.438
C-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	471.231.242	675.474.356
E-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	2.883.478	118.416
J-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	70.550	12.712
M-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	40	0
R-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	11.727	10.225
V-MERCI DICHIARATE COME PROVVISI DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	10.848.707	1.169.402
TOTALE	559.148.244	750.794.807

Fonte: Elaborazione su dati Istat



L'Europa resta il primo mercato estero di Capitanata, con un interscambio superiore agli 800milioni di euro, pari ad oltre il 64% del totale. Seguono, a distanza, il mercato asiatico e quello nordamericano. Di entità inferiori sono stati, invece, gli scambi con i paesi africani, con una quota del 2,65% del totale, pari a poco più di 34milioni di euro. Residuali i mercati mediorientali (circa 6milioni di euro), quelli dell'America centro-meridionale (circa 8 milioni di euro) e dell'Oceania (circa 5milioni di euro).

Per quanto riguarda le partite di acquisto, è l'Unione Europea a 28 ad essere il partner più importante, per un valore complessivo di oltre 400milioni di euro, pari a circa 2/3 del totale.

Provincia di Foggia - Importazioni ed esportazioni 2017 suddivise per mercati di riferimento. Valori in euro.

PAESE	Importazioni	Esportazioni	Totale interscambio
	2017 (*) provvisorio	2017 (*) provvisorio	2017 (*) provvisorio
1016-[AFRICA]	22.124.959	12.609.616	34.734.575
1020-[America settentrionale]	48.520.467	96.204.443	144.724.910
1021-[America centro-meridionale]	4.324.158	3.858.292	8.182.450
1023-[Medio Oriente]	1.348.532	4.928.082	6.276.614
1024-[Asia centrale]	23.540.661	310.209	23.850.870
1025-[Asia orientale]	33.746.346	164.426.423	198.172.769
1034-[OCEANIA E ALTRI TERRITORI]	2.058.205	3.268.755	5.326.960
1045-[Unione europea 28]	410.811.204	433.050.136	843.861.340
1015-[Altri paesi europei]	12.673.712	32.138.851	44.812.563
Totale	559.148.244	750.794.807	1.309.943.051

Fonte: Elaborazione su dati Istat

PAESE	Bilancia commerciale
	2017(*) provvisorio
1016-[AFRICA]	-9.515.343
1020-[America settentrionale]	47.683.976
1021-[America centro-meridionale]	-465.866
1023-[Medio Oriente]	3.579.550
1024-[Asia centrale]	-23.230.452
1025-[Asia orientale]	130.680.077
1034-[OCEANIA E ALTRI TERRITORI]	1.210.550
1045-[Unione europea 28]	22.238.932
1015-[Altri paesi europei]	19.465.139
Totale	191.646.563



I dati aggiornati al **primo semestre 2018**, per la provincia di Foggia, riportano un totale importazioni pari a **324.485.039** euro ed un totale esportazioni pari a **405.886.014** euro, con una bilancia commerciale positiva pari ad euro **81.400.975**. Nello stesso periodo del 2017 la bilancia commerciale era di segno positivo euro 95.765.920.

Nella tabella che segue un dettaglio delle importazioni e delle esportazioni della Provincia di Foggia aggiornate al primo semestre dell'anno 2018 suddivise per settore.

MERCE	FOGGIA	
	IMPORT 2018 (I SEM)	EXPORT 2018 (I SEM)
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	30.942.548	37.666.222
B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	838.509	3.266.363
C-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	282.876.418	360.173.671
E-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	333.601	109.959
J-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	146.244	14.591
M-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	155	0
R-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	157.101	0
V-MERCI DICHIARATE COME PROVVISI DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	9.190.463	4.655.208
TOTALE	324.485.039	405.886.014

Fonte: Elaborazione su dati Istat



Il quadro normativo di riferimento

L'attuale processo di riforma della Pubblica Amministrazione nel suo complesso, che intende modernizzare gli apparati burocratici nazionali e locali secondo logiche ispirate all'incremento dei livelli di competitività dell'intero sistema Paese e ad una più marcata prospettiva aziendalistica nell'agire pubblico sta coinvolgendo direttamente il sistema delle Camere di Commercio italiane.

In particolare la riforma al fine di rendere più aderente alla domanda reale che viene dall'industria, dal Commercio, dal turismo e dall'agricoltura non può avere altro obiettivo che quello di modernizzare radicalmente il sistema camerale attraverso tre azioni: a) eliminare sprechi e sovrastrutture del passato; b) valorizzare il patrimonio avendo per riferimento l'interesse generale; c) fare spazio a nuovi servizi a valore aggiunto più adatti ai tempi nuovi.

A incidere sul Sistema delle Camere di Commercio è stato innanzitutto il Decreto 90/2014, che all'art. 28 ha sancito che l'importo del diritto annuale a carico delle imprese, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento e inoltre la ridefinizione, in capo al Dicastero dello sviluppo economico, di tariffe e diritti sulla base dei costi standard, con relativa attuazione senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica. In tal modo viene meno una cospicua parte delle entrate finanziarie di cui il sistema camerale ha potuto in passato beneficiare.

Di seguito l'exkursus di parte dell'impianto normativo, in fase di continua evoluzione, che ha inciso ed inciderà sul sistema camerale nazionale e sulla Pubblica Amministrazione nel suo complesso:

Art. 5, DPR 254/2005: *la Relazione previsionale e programmatica rappresenta il documento di indirizzo strategico per l'anno in corso ed è elaborata sulla base degli orientamenti individuati nell'ambito del programma pluriennale e degli obiettivi strategici di mandato.*

Legge 196/2009 *“legge di contabilità e finanza pubblica” concernente il processo di riforma della contabilità e della finanza pubblica.*

D.lgs. 91/2011 *“Adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili” che definisce il contenuto di missioni e programmi (art. 10) fissa i criteri per la specificazione e classificazione delle spese (art.11) e delle entrate (art. 15) introduce nuovi obblighi per le amministrazioni in contabilità civilistica (art. 16) rimandando a un successivo decreto del MEF l'individuazione di criteri e modalità di redazione del “Budget economico”.*

D.p.c.m. 18 settembre 2012 *concernente la definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.9.*

D.p.c.m. 12 dicembre 2012 *concernente la definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. A, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.*



Circolare n.23 del 13 maggio 2013 concernente le indicazioni relative all'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012.

Decreto 27 marzo 2013 concernente i Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Decreto Legge 90/2014, convertito in Legge n.114/2014 che rimodula l'art 28, relativo al diritto annuale, riducendolo gradualmente del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016, del 50% per l'anno 2017.

Decreto Legge 90/2014, convertito in Legge n.114/2014, che al comma 2 dell'articolo 28, dispone che le tariffe e i diritti di segreteria sono fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa. e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

Circolare n.00117490 del MISE del 26 giugno 2014 che richiama "la necessità, già a legislazione vigente, di utilizzare tutte le soluzioni previste dalla legge n. 580/1993, come modificata dal decreto legislativo n 23 del 2010, per una riduzione dei costi strutturali che consenta di riaprire spazi per una adeguata attività promozionale.

Legge n.124/2015, recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (con entrata in vigore il 28 agosto 2015). Il provvedimento ridefinisce la mission delle Camere di Commercio e rafforza la loro funzione di sostegno alle imprese, riducendone i costi e dimezzandone il numero, è il traguardo fissato dall'articolo 10 della legge, che detta i principi e i criteri direttivi a cui dovrà ispirarsi il Governo nell'adottare un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio.

Decreto legislativo MISE (di concerto con il Ministero dell'Economia, della Semplificazione e della PA.) del 25 agosto 2016 (Riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio).

Decreto legislativo n.219 del 25 novembre 2016 (Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura).

Decreto legislativo MISE del 22 maggio 2017 (Incremento della misura del diritto annuale per gli anni 2017-2018 e 2019. (GU Serie Generale n.149 del 28-06-2017).

Decreto legislativo n.74 del 25 maggio 2017 (Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n.124).

Decreto legislativo MISE del 8 agosto 2017 - Camere di commercio, rideterminazione delle circoscrizioni territoriali (Il decreto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.219 del 19 settembre 2017, ridetermina le circoscrizioni territoriali, istituisce nuove camere di commercio e determina in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale).

Emendamento legge di bilancio 2018 (articolo 1 comma 784 legge 205/2017)

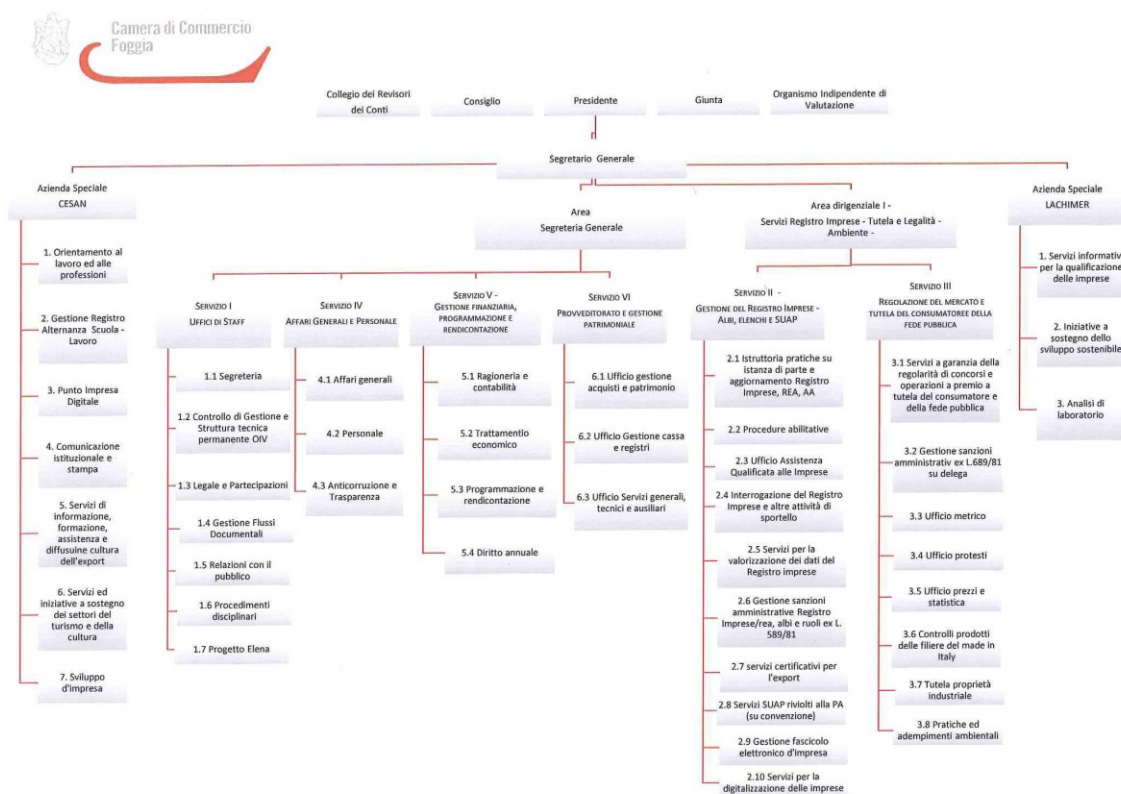


4.2. Analisi del contesto interno

La struttura organizzativa della Camera

L'attuale struttura organizzativa dell'Ente, deliberata con provvedimento n. 107 del 4/12/2017 dalla Giunta Camerale, è stata modificata e integrata con Ordine di Servizio n. 5 del 07/02/2018.

L'attuale struttura organizzativa dell'Ente si articola in due Aree dirigenziali, 6 Servizi e 37 uffici, oltre alle due Aziende Speciali Cesan e Lachimer.



Le risorse umane

Nell'ambito del percorso -in itinere- di riforma del sistema camerale, con il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, il governo ha delegato Unioncamere a presentare un piano complessivo di razionalizzazione organizzativa, definito sulla base delle indicazioni di ciascuna Camera di Commercio, contenente:

- il riassetto degli uffici e dei contingenti di personale in funzione dell'esercizio delle competenze e delle funzioni di cui all'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive integrazioni e modificazioni;



- la conseguente rideterminazione delle dotazioni organiche del personale dirigente e non dirigente, nonché la rideterminazione delle risorse finanziarie dei corrispondenti fondi per la contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Con decreto dell' 8 agosto 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato il suddetto piano e, di conseguenza, la dotazione organica di ciascuna Camera di Commercio.

Per la Camera di Commercio di Foggia è stata definita la seguente dotazione che viene, nella tabella sottostante, raffrontata a quella approvata per il triennio 2014 – 2016 e al personale in servizio:

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA 2014-2016	DOTAZIONE DEFINITA CON DECRETO MISE 8 AGOSTO 2017	PERSONALE IN SERVIZIO AL 1/1/2019
DIRIGENZIALE	3	2	//
D3	7	6	6
D1	22	17	16
C	42	27	19
B3	13	11	10
B1	5	3	3
TOTALE	92	66	54

Entro i tre mesi successivi all'entrata in vigore del decreto, il Ministero dello sviluppo economico, su proposta di Unioncamere, ridefinirà i servizi che il sistema delle camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche.

Le Camere di Commercio, in sede di prima programmazione dei fabbisogni, saranno tenute a rideterminare il proprio contingente di personale dirigente e non dirigente e, di conseguenza, le proprie dotazioni organiche, tenendo conto del riassetto dei servizi e degli ambiti prioritari di intervento individuati.



Le infrastrutture e le risorse tecnologiche

L'infrastruttura tecnologica ICT della Camera di Commercio di Foggia è nel suo complesso adeguata e rispondente alle più avanzate esigenze sia dell'utenza esterna che interna. Infatti, il sistema informatico della Camera di Commercio di Foggia è basato su una rete locale (LAN) che permette la distribuzione e condivisione documentale e di messaggistica tra tutte le postazioni informatiche dell'Ente. Questa LAN è collegata alla rete di Infocamere S.c.p.a (Società consortile delle Camere di commercio) tramite apparati e collegamento geografico MPLS forniti dalla società stessa in comodato gratuito e detta infrastruttura rende possibile l'interconnessione con l'intero sistema camerale (tutte le Camere italiane e loro associazioni) nonché con la rete pubblica internet. Tale infrastruttura è risultata adeguata, salvo alcuni piccoli accorgimenti tecnici, ad essere utilizzata dalla ASL, locataria di diverse zone della nuova sede, per la creazione e l'utilizzo di una propria rete informatica, logicamente separata da quella camerale. La quasi totalità delle postazioni camerali sono abilitate all'accesso Internet e all'utilizzo della posta elettronica. Molti utenti, in applicazione di specifica normativa, sono protetti dall'accesso a siti web non pertinenti alla posizione lavorativa mediante applicazione centralizzata di appositi filtri.

L'accesso ad Internet è controllato mediante proxy server ed avviene utilizzando la rete privata di Infocamere e il nodo di interconnessione alla rete pubblica da essa gestito, con tutte le garanzie derivanti dal rispetto delle policy di sicurezza che prevede l'uso di firewall, di antivirus e il divieto di qualsiasi accesso diretto e non controllato ad internet da parte dei pc camerali

La Camera di Commercio di Foggia dispone attualmente di n. 2 server windows 2003: sul primario sono presenti gli archivi interni della Camera (compreso il sistema Lotus Domino utilizzato per il flusso documentale di tutta la Camera di commercio mentre il secondario provvede allo scambio di informazioni e mantiene, in modalità sincronizzata con il primario, una replica l'Active Directory(AD). In questo modo, in caso di disaster recovery, l'indispensabile recupero delle informazioni relative all' AD è totale.

In aggiunta a questi vi è un server camerale interno utilizzato per la condivisione dei documenti tra gli uffici camerali.

L'utilizzo dei server aziendali permette un interscambio completo di informazioni e risorse da parte dei dipendenti camerali; ogni dipendente, autenticandosi tramite user-id e password, accede alle risorse a lui rese disponibili con i profili definiti dall' Amministratore.

Ogni dipendente, come già evidenziato in precedenza, è dotato di almeno un computer e una stampante nonché di una casella di posta elettronica e accesso internet. Lo scambio di informazioni nella rete locale è garantito, da alcuni anni, dall'ambiente di lavoro Windows, mentre per l'accesso alle banche dati ufficiali dell'Ente e per altre applicazioni sviluppate dalla società Infocamere è disponibile una intranet accessibile, per motivi di sicurezza, solo da postazioni interne alla Camera di Foggia. Il collegamento da remoto del personale in telelavoro alle applicazioni Infocamere, agli applicativi della intranet oltre che alle risorse condivise sui Server locali, è possibile solo attraverso collegamenti VPN (Virtual Private Network) o dial-up gestiti tramite apposita abilitazione e autorizzazione da Infocamere. La politica dell'Ente per la gestione dell'infrastruttura ICT e delle periferiche connesse è quella di pianificare l'aggiornamento e la sostituzione periodica sulla base di criteri di obsolescenza tecnologica e di ammortamento economico.



L'attività della Camera di commercio di Foggia si caratterizza, inoltre, per aver dato un notevole impulso all'informatizzazione e alla telematizzazione.

Le numerose leggi, susseguitesi nel tempo, volte a migliorare l'andamento e il funzionamento della Pubblica Amministrazione hanno costituito un forte impulso in questo senso. L'Ente è, infatti, impegnato in un costante processo di dematerializzazione dei documenti cartacei grazie all'utilizzo sempre più elevato della firma digitale e dei moderni mezzi di posta elettronica, anche certificata. L'obiettivo della riduzione dell'utilizzo della carta e dell'incremento dell'informatizzazione è stato raggiunto rispetto alla protocollazione informatica, alla gestione delle riunioni della Giunta Camerale e rispetto a numerose attività che riguardano la gestione del personale quali ad esempio la tenuta dello stato matricolare dei dipendenti, la comunicazione dei fogli di presenza giornalieri, del cedolino dello stipendio e del CUD nonché della predisposizione e firma degli atti di liquidazione e dei mandati esclusivamente in maniera digitale con invio telematico all'istituto cassiere.

A decorrere dal 1 gennaio 2013 anche i provvedimenti di rifiuto delle iscrizioni al Registro delle Imprese sono notificati all'indirizzo PEC comunicato dalle imprese al Registro delle Imprese.

Inoltre a decorrere dal 1 gennaio 2014 è stato avviato il servizio di trasmissione a mezzo PEC delle visure storiche e visure protesti al Tribunale di Foggia per le udienze, con un evidente risparmio di carta.

Nel corso del 2015, a partire dall'ordinanza n.1/2015 ha avuto inizio la trasmissione a mezzo pec delle ordinanze regolazione del mercato.

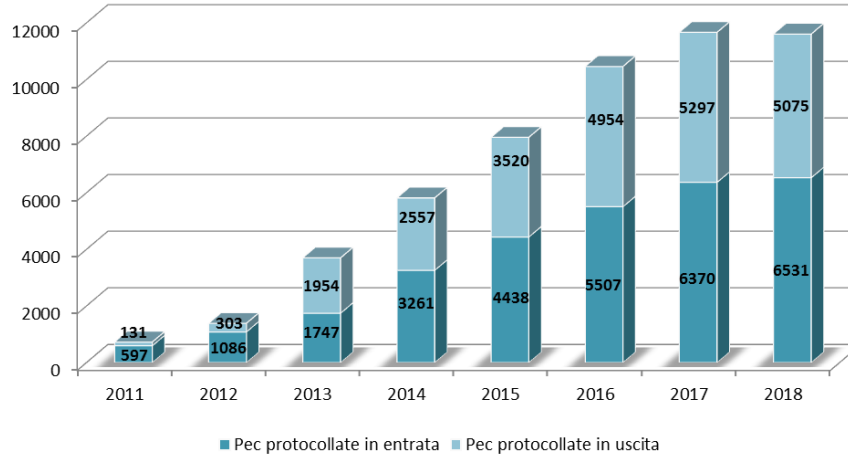
Nel mese di settembre 2015 l'Ente ha cambiato il software di gestione documentale passando dal vecchio "Prodigi" al nuovo "Gedoc" che ha permesso, nel corso del 2016, un graduale adeguamento alle nuove normative in materia di gestione documentale; si segnalano le principali migliorie apportate:

- totalità dei documenti protocollati in uscita creati informaticamente e firmati digitalmente;
- incremento utilizzo degli strumenti di firma digitale e posta elettronica certificata

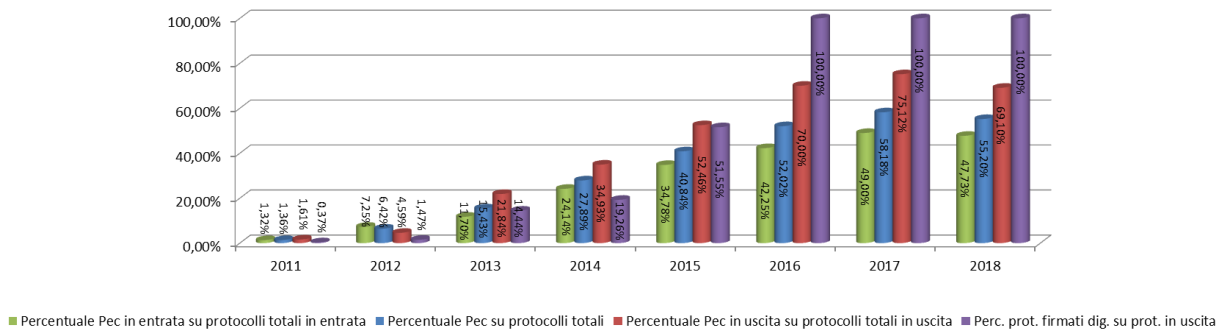
così come evidenziato dai grafici che seguono:



Storico P.E.C. 2011-2018



Percentuali Pec su protocolli totali 2011-2018





Le risorse finanziarie

La Camera adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale. Gli strumenti ed i dati utilizzati della contabilità economico-patrimoniale consentono di correlare i profili della programmazione, dell'assegnazione di obiettivi -di tipo strategico e di tipo gestionale- e della misurazione dei risultati raggiunti, con la misura della spesa realmente sostenuta.

Ciò è vero non solo nella fase di rendicontazione a consuntivo, ma anche e soprattutto nella fase della costruzione di previsioni: l'unico modo di prevedere la "spesa reale" in correlazione con le risorse realmente disponibili ed in collegamento con gli obiettivi è di costruire previsioni di natura economica.

Le principali fonti di finanziamento della Camera di Commercio sono costituite dal diritto annuale e dai diritti di segreteria, mentre fra le voci di spesa si distingue quella denominata "Interventi economici", l'unica ad avere quale destinazione esclusivamente il sistema imprenditoriale e i loro organismi e/o soggetti rappresentativi.

Nella tabella che segue, il budget economico pluriennale 2019-21, ai sensi dell'art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		9.405.379,00		8.036.428,00		7.775.898,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	615.530,00		265.530,00		5.000,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	610.530,00		260.530,00			
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	6.831.849,00		5.812.898,00		5.812.898,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.958.000,00		1.958.000,00		1.958.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		579.574,00		579.574,00		579.574,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	579.574,00		579.574,00		579.574,00	
Totale valore della produzione (A)		9.984.953,00		8.616.002,00		8.355.472,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-3.187.188,00		-2.446.689,00		-2.239.209,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.897.920,00		-1.157.471,00		-950.991,00	
b) acquisizione di servizi	-1.237.768,00		-1.237.718,00		-1.236.718,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-51.500,00		-51.500,00		-51.500,00	
8) per godimento di beni di terzi						
9) per il personale		-2.817.777,00		-2.767.321,00		-2.738.147,00
a) salari e stipendi	-2.151.616,00		-2.113.495,00		-2.092.373,00	
b) oneri sociali.	-530.500,00		-521.381,00		-516.329,00	
c) trattamento di fine rapporto	-113.261,00		-110.045,00		-107.045,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-22.400,00		-22.400,00		-22.400,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.594.298,00		-2.334.883,00		-2.334.883,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali						
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-542.000,00		-542.000,00		-542.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						



d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.052.298,00		-1.792.883,00		-1.792.883,00
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					
12) accantonamento per rischi					
13) altri accantonamenti					
14) oneri diversi di gestione		-1.171.610,00		-1.158.370,00	-1.156.574,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-189.450,00		-189.450,00		-189.450,00
b) altri oneri diversi di gestione	-982.160,00		-968.920,00		-967.124,00
Totale costi (B)		-9.770.873,00		-8.707.263,00	-8.468.813,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		214.080,00		-91.261,00	-113.341,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate					
16) altri proventi finanziari		24.000,00		24.000,00	24.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti					
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni					
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	24.000,00		24.000,00		24.000,00
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti					
17) interessi ed altri oneri finanziari		-238.080,00		-215.940,00	-193.063,00
a) interessi passivi	-237.080,00		-214.940,00		-192.063,00
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate					
c) altri interessi ed oneri finanziari	-1.000,00		-1.000,00		-1.000,00
17 bis) utili e perdite su cambi					
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17bis)		-214.080,00		-191.940,00	-169.063,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) rivalutazioni					
a) di partecipazioni					
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
19) svalutazioni					
a) di partecipazioni					
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		293.000,00		293.000,00	293.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-293.000,00		-293.000,00	-293.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		0,00	0,00
Risultato prima delle imposte		0,00		-283.201,00	-282.404,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate					
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,00		-283.201,00	-282.404,00

Le politiche di genere

La CCIAA non redige un vero e proprio "Bilancio di genere", tuttavia ha previsto al suo interno la costituzione di un Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

Il CUG (Comitato Unico di Garanzia)

La costituzione, in tutte le Pubbliche Amministrazioni, del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (in sigla: CUG) è prescritta dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 183/2010. Il CUG sostituisce i preesistenti "comitato pari opportunità" e "comitato paritetico sul fenomeno del mobbing", assorbendone tutte le competenze. Poiché la Legge 183/2010 ha esplicitamente esteso l'area delle garanzie, al di là delle potenziali discriminazioni legate al genere, a tutti i cosiddetti "fattori di rischio" che la legislazione e la giurisprudenza comunitarie hanno enunciato nel tempo (età, razza, orientamento sessuale, lingua, disabilità, origine etnica), le competenze del CUG si intendono estese ai suddetti aspetti.



Obiettivi generali:

La Camera di Commercio di Foggia intende perseguire la piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

Obiettivi specifici:

- Monitorare il livello di implementazione delle politiche di genere con particolare attenzione alle forme di conciliazione vita-lavoro (flessibilità orari, congedi parentali, servizi per armonizzare tempi di vita e di lavoro, formazione al rientro...)
- Promuovere il benessere organizzativo ed individuale nel contesto lavorativo.
- Promuovere il Comitato Unico di Garanzia, per una maggiore visibilità dei compiti e delle attività che svolge, al fine anche di favorire la collaborazione con altri uffici/servizi, e dare una maggiore visibilità dell'Amministrazione, anche all'esterno, circa l'attenzione che pone alle politiche di genere.
- Rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione, la soddisfazione e la partecipazione.
- Diffondere un'immagine positiva dell'ente attraverso i comportamenti e gli atteggiamenti di tutti i lavoratori e delle buone prassi.

Nel nostro Ente si è proceduto alla ricostituzione del CUG a seguito del collocamento a riposo del Presidente (dott. Giuseppe Santoro), a far data dal 17/09/2018.

Con Determinazione del Segretario Generale f.f., n. 237 del 19/10/2018 è stato nominato Presidente del CUG il funzionario dott. Luigi Di Pietro, Presidente supplente il funzionario d.ssa Giovanna Nardacchione.

Quale componente in rappresentanza della CCIAA è stato nominato il funzionario dott. Giuseppe Paolicelli, componente supplente il funzionario d.ssa Valentina Altamura. Quale componente in rappresentanza della sigla sindacale UIL FPL il funzionario camerale Silvana Villani, componente supplente il sig. Gerardo Cammarosano.

Nel corso dell'anno 2018, a supporto del CUG, il Servizio V, Servizi Finanziari Programmazione e Rendicontazione, ha redatto il Piano Triennale delle Azioni Positive.

La predisposizione del su citato piano è un obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni al fine di garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro, oltre che un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e l'impegno a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno.

Sulla materia sono intervenuti molteplici provvedimenti e direttive – tra cui: direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le pari opportunità il 23 maggio 2007, Direttiva emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione di concerto con il Ministro delle Pari Opportunità datata 04/03/2011 – tutti tesi a garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, estendendo il campo di applicazione nell'accesso al lavoro, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro..



L'adozione del piano è, quindi, un atto dovuto in quanto l'inadempimento comporterebbe l'impossibilità di procedere a qualsiasi forma di assunzione giustamente rinviata all'art. 6, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001, operato dal citato art. 48 del d.lgs. n. 198/2006.

Il Piano Triennale delle Azioni Positive, per il triennio 2018/2020, è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 50 del 04 giugno 2018.

Il CUG, nella sua attuale composizione, ha previsto di incrementare le attività e la presenza nel contesto camerale; in particolare per l'anno 2019 si è proposto sia di istituire uno "Sportello CUG", sì da facilitare il rapporto tra il personale camerale e l'Ente di appartenenza, facendosi garante delle pari opportunità e parità di genere, sia di creare una rete di rapporti istituzionali (Università di Foggia, Amministrazione Provinciale), per scambi esperienziali e diffusione della cultura della non discriminazione di genere.

A tale proposito, data l'importanza strategica e culturale della materia, si è ritenuto opportuno inserire le attività del CUG nel Piano della Performance 2019/2021, come Obiettivo Operativo da perseguire, declinato in azioni.



5 OBIETTIVI STRATEGICI: LA PERFORMANCE DELLA CCIAA DI FOGGIA

5.1 La mappa strategica

Il Programma pluriennale di attività 2019/2023, declinando le indicazioni programmatiche del documento politico della nuova Presidenza, individua due linee di intervento di valenza strategica per il rilancio economico del territorio.

A. Competitività delle imprese e del territorio

B. Servizi amministrativi, Regolazione del Mercato e Comunicazione istituzionale

Viene utilizzata la mappa strategica aggregata secondo la prospettiva “Missione – Programma – Obiettivo”, in coerenza con le disposizioni contenute nel D.p.c.m. 18 settembre 2012 concernente la definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e nel D.p.c.m. 12 dicembre 2012 concernente la definizione delle linee guida generali per l’individuazione delle Missioni delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 11, comma 1, lett. A, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Dalle due priorità strategiche evidenziate, in un’ottica di misurazione della performance aziendale, sono state declinate **quattro Aree Strategiche** riportate come base dell’Albero della Performance; tale declinazione è frutto degli impegni del nuovo Mandato del Presidente Fabio Porreca, a seguito del rinnovo del Consiglio Camerale, nominato il 3 dicembre 2018. Gli impegni di mandato sono contenuti nel Programma pluriennale di attività 2019/2023 ed interpolati con le indicazioni rappresentate dalla Relazione Previsionale e Programmatica del 2019, nonché con quanto indicato dal Bilancio Preventivo 2019, così da assumere carattere di sistematizzazione dei contenuti permettendo altresì il consolidamento delle metodologie della pianificazione strategica ed un miglioramento della gestione del ciclo della performance così come richiesto dalla riforma del d.lgs. 150/2009.



Competitività e sviluppo delle imprese
Missione 11

Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Missione 16

Regolazione dei mercati
Missione 12

Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Missione 32

Obiettivi e indicatori sono organizzati in modo tale da consentire una rappresentazione completa della performance programmata (ex ante) ed effettivamente raggiunta (ex post). L'attività di una Camera di commercio è, infatti, un'attività complessa ed eterogenea e solo la misurazione congiunta di più dimensioni può consentirne una valutazione corretta.

L'Ente camerale, alla luce di quanto definito nel proprio mandato istituzionale (mission) e di ciò che gli organi di vertice politico amministrativo ritengono che si debba realizzare al termine del triennio di riferimento – secondo la vision adottata - propone, quindi, schede in cui trovano coerenza ed allineamento i diversi livelli di decisione (strategico, operativo, finanziario) riassumendone le principali caratteristiche. Le schede forniscono informazioni che alimentano in modo coordinato i contenuti degli altri documenti di pianificazione strategica di programmazione, misurazione e valutazione della performance, gestione del personale, rendicontazione e trasparenza. Esse, quindi, definiscono gli indicatori sulla base dei quali avvengono la misurazione e la valutazione dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo.

Le schede cambiano a seconda dell'ambito cui si riferiscono. I valori contenuti nelle schede identificano lo scenario che la Camera di commercio ipotizza che si realizzi nel corso del triennio 2019-2021.

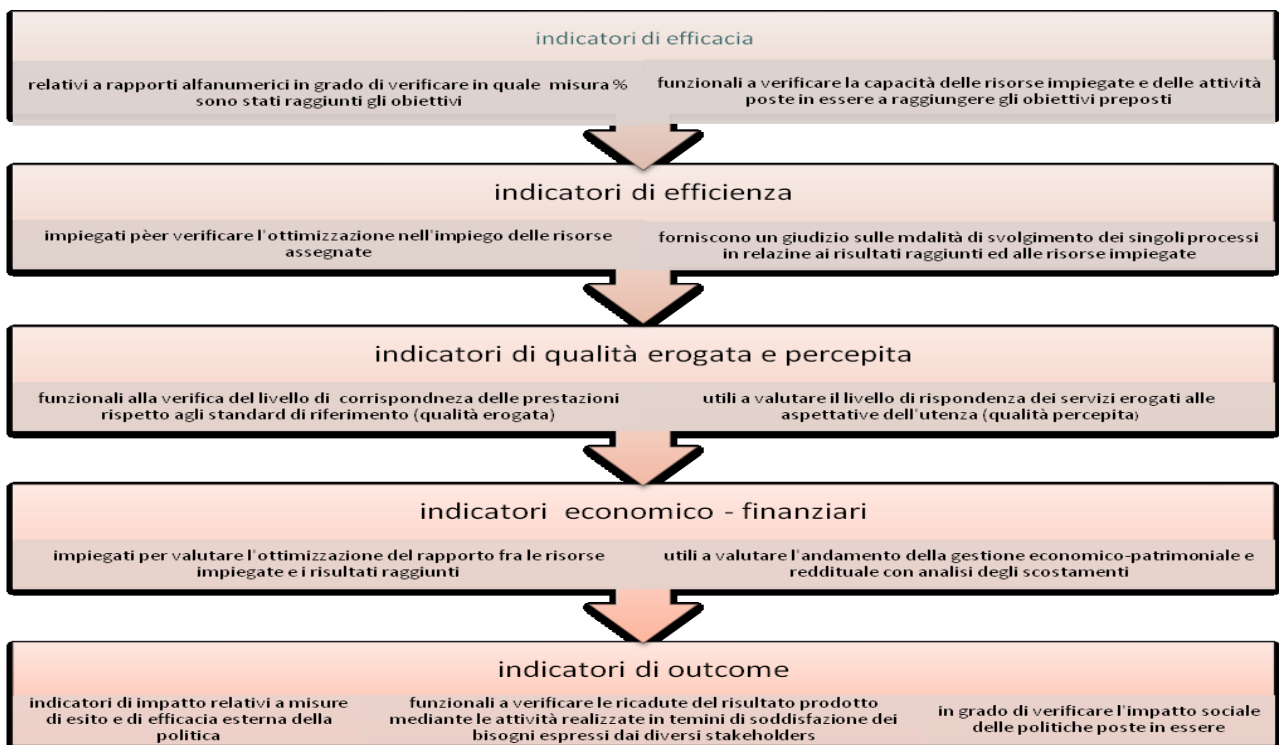
Tipologie di indicatori della performance

L'Ente, in linea con il Sistema di Misurazione e Valutazione adottato, impiega specifiche misure di performance funzionali a rispondere all'esigenza di copertura degli ambiti della performance di seguito descritta.

Per indicatori si vuole intendere misure, relative o assolute, capaci di fornire informazioni sintetiche e segnaletiche sui singoli aspetti dei fenomeni gestionali. Tali misure, classificate nella tabella, possono essere di natura quali-quantitativa e sono in grado di:



- valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti in sede di pianificazione/programmazione;
- monitorare il livello delle performance conseguite nei diversi profili di gestione;
- compiere comparazioni spazio-temporali sulle diverse dimensioni delle performance.





5.2 Le Aree Strategiche. Gli indicatori di outcome

Per ogni priorità strategica l'Ente ha identificato una selezione di impatti che sono descritti nelle schede dell'Albero della performance. La Relazione sulla Performance consentirà, grazie al monitoraggio effettuato con il sistema informatico Saturno, a consuntivo, anche di valutare se gli impatti si sono prodotti nella direzione auspicata. La scheda di misurazione degli impatti si compone di indicatori che la Camera di commercio ritiene idonei a dare una indicazione del livello di impatto atteso.

Di seguito, le quattro Aree strategiche così come previste per il 2019 con l'indicazione delle risorse finanziarie destinate complessivamente:

Area strategica: 1. Competitività e sviluppo delle imprese	€ 901.826,00
- Missione 1	
Area strategica: 2. Regolazione dei mercati	€ 400.000,00
- Missione 12	
Area strategica: 3. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	€ 596.094,00
- Missione 16	
Area strategica: 4. Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	€ 0,00
- Missione 32	



Area strategica: 1. Competitività e sviluppo delle imprese - Missione 11

Durata 2019 - 2021

Descrizione

In coerenza con la "Vision" dell'Ente, pur nel difficile contesto economico, è comunque fondamentale confermare il ruolo primario della Camera di commercio come amministrazione al servizio delle imprese del territorio per lo sviluppo del sistema delle imprese e dell'economia locale.

Note

Risorse finanziarie destinate: € 901.826,00

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Valore aggiunto per impresa attiva <i>Tipologia KPI: efficienza</i>	Valore aggiunto globale lordo/Imprese attive	50	---	Anno: 2019 >= 50 Anno: 2020 >= 50 Anno: 2021 >= 50
Interventi economici per impresa attiva	Interventi economici/Imprese attive	50	---	Anno: 2019 >= 25 Anno: 2020 >= 25 Anno: 2021 >= 25



Area strategica: 2. Regolazione dei mercati - Missione 12

Durata 2019 - 2021

Descrizione

L'Area Regolazione dei mercati della Camera di Commercio di Foggia promuove e coordina una serie di iniziative e servizi per la tutela del cittadino e delle imprese: conciliazione delle controversie, informazione sulle normative a tutela del consumatore, vigilanza sulle manifestazioni a premio, controllo della conformità dei prodotti immessi nel mercato, tutela della proprietà industriale e intellettuale, rilevazione dei prezzi, ecc..

Note

Risorse finanziarie destinate: € 400.000,00

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro imprese	Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento/Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno*100	33,33	62,5	Anno: 2019 >= 62,5% Anno: 2020 >= 63% Anno: 2021 >= 63,5%
Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato nell'anno	Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato *100	33,33	---	Anno: 2019 >= 100% Anno: 2020 >= 100% Anno: 2021 >= 100%
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	33,34	---	Anno: 2019 >= 5 Anno: 2020 >= 6 Anno: 2021 >= 6



Area strategica: 3. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo - Missione 16

Durata 2019 - 2021

Descrizione

La Camera di Commercio di Foggia è da sempre impegnata a sostenere l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese di Capitanata, in linea con la propria missione istituzionale, offrendo servizi di informazione e formazione in materia di commercio estero e proponendo eventi e iniziative promozionali organizzati d'intesa con il sistema camerale pugliese e con la Regione Puglia

Note

Risorse finanziarie destinate: € 596.094,00

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	50	---	Anno: 2019 >= 3 Anno: 2020 >= 3 Anno: 2021 >= 4
Imprese coinvolte nell'iniziativa. <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Imprese coinvolte	50	---	Anno: 2019 >= 100 Anno: 2020 >= 100 Anno: 2021 >= 100



Area strategica: 4. Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Missione 32

Durata 2019 - 2021

Descrizione

L'Area Strategica n.4 include tutte le attività di comunicazione istituzionale, nonché quelle afferenti ai servizi interni e di supporto agli organi istituzionali e alle attività gestionali dell'Ente.

Analisi dei bisogni

Note

Risorse finanziarie destinate: € 0,00

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	50	---	Anno: 2019 >= 25 Anno: 2020 >= 25 Anno: 2021 >= 25
Percentuale di posizioni analizzate per pagamenti non attribuiti/non dovuti	Posizioni analizzate per pagamenti non attribuiti/non dovuti	50	0	Anno: 2019 >= 85 Anno: 2020 >= 90 Anno: 2021 >= 95



5.3 Gli Obiettivi Strategici

La Camera di commercio presenta, articolati per aree strategiche, gli indirizzi e gli obiettivi strategici, aggiornati con la Relazione Previsionale e Programmatica nonché con il bilancio di previsione 2018 ai quali intende dare attuazione nel corso del triennio.

Gli obiettivi così declinati individuano in modo sintetico l'effetto finale che la Camera di Commercio di Foggia si propone di produrre in termini di modifica del "bisogno sociale" e costituiscono le iniziative di maggiore rilevanza che l'Ente sta attuando o intende avviare. Per ciascun obiettivo strategico, le schede di misurazione riportate all'interno dell'albero della performance, contengono una selezione di indicatori ritenuti utili a misurare e valutare il livello di avanzamento dell'obiettivo, che è articolato sull'orizzonte temporale del piano, consentendo di monitorare e quindi di evidenziare i tempi complessivi di realizzazione. Quindi, gli indicatori e i relativi valori target descrivono gli effetti che l'obiettivo realizza progressivamente anno per anno. E' doverosa la precisazione che alcuni degli obiettivi sono stati avviati nel corso di anni precedenti e che il Piano contiene altresì nuovi programmi, che si avviano nel corrente anno. L'esposizione analitica degli indicatori degli Obiettivi Strategici, è rappresentata nell'Albero della Performance 2019 descritto nel capitolo successivo. Qui di seguito vengono riportate le schede di ognuno degli obiettivi strategici individuati con le relative risorse finanziarie destinate:

Obiettivo strategico: 1.1 - Quote associative	€ 45.000,00
Obiettivo strategico: 1.2 - Competitività (Progetti - Proturismo e Punto Impresa)	€ 146.844,00
Obiettivo strategico: 1.3 Progetto orientamento al lavoro e alle professioni	€ 143.622,00
Obiettivo strategico: 1.4 Progetto Punto Impresa Digitale	€ 566.360,00
Obiettivo strategico: 2.1 - Attività metriche e Tutela del mercato	€ 0,00
Obiettivo strategico: 2.2 - Sostenibilità ambientale	€ 400.000,00
Obiettivo strategico: 2.3 - Efficienza, efficacia e semplif. servizi del Registro delle Imprese.	€ 0,00
Obiettivo strategico: 3.1 - Internazionalizzazione (Progetti Proturismo e Punto Impresa)	€ 169.147,00
Obiettivo strategico: 3.2 - Cooperazione internazionale	€ 426.947,00
Obiettivo strategico: 4.1 - Comunicazione istituzionale	€ 0,00
Obiettivo strategico: 4.2 – Ademp. normativi, innov. e crescita – Efficienza attività amm.va	€ 0,00
Obiettivo strategico: 4.3 - Efficienza dell'attività amministrativa	€ 0,00



Obiettivo strategico: 1.1 - Quote associative

Durata 2019 - 2021

Area Strategica

1. Competitività e sviluppo delle imprese - Missione 11

Descrizione

Contribuire alla funzionalità degli organismi partecipati consolidando il processo di razionalizzazione del portafoglio" L'obiettivo mira al sostegno delle partecipazioni ritenute essenziali per la CCIAA di Foggia. Tale azione si svilupperà in coerenza con le linee di indirizzo strategico per una riforma del sistema camerale sotto forma di realizzazione di sinergie organizzative e di partenariato con i soggetti del sistema economico e produttivo locale, regionale e nazionale che svolgono azioni sul territorio provinciale; pertanto, l'Ente anche per il 2019, porrà in essere azioni di razionalizzazione delle partecipazioni in coerenza con gli indirizzi di mandato e le indicazioni provenienti dall'assetto normativo nazionale.

Risorse previste

45.000

Note

Ufficio Legale.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale dismissioni partecipazioni	Numero partecipazioni dismesse/Numero di partecipazioni proposte per la dismissione*100	100	0	Anno: 2019 >= 14% Anno: 2020 >= 14% Anno: 2021 >= 14%



Obiettivo strategico: 1.2 - Competitività (Progetti - Proturismo e Punto Impresa)

Durata 2019 - 2021

Area Strategica

1. Competitività e sviluppo delle imprese - Missione 11

Descrizione

L'obiettivo, con l'intento di aumentare la competitività delle imprese del territorio nel settore turistico, mira al riconoscimento ed alla implementazione del Distretto Turistico del Gargano (che prevede tra le altre misure l'istituzione di semplificazioni burocratiche -zone a burocrazia zero- ed incentivi fiscali ed economici a favore delle imprese rientranti nel territorio circoscritto dal Distretto) ed alla digitalizzazione del settore turistico e focalizzando l'attenzione sul mondo delle "Start up". Tale sostegno sarà esplicitato programmando importanti iniziative nel settore.

Risorse previste

146.844

Note

.Azienda Speciale Cesan

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato nell'anno	Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato *100	50	---	Anno: 2019 >= 100% Anno: 2020 >= 100% Anno: 2021 >= 100%
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	50	---	Anno: 2019 >= 4 Anno: 2020 >= 4 Anno: 2021 >= 4



Obiettivo strategico: 1.3 Progetto orientamento al lavoro e alle professioni

Durata 2019 - 2021

Area Strategica

1. Competitività e sviluppo delle imprese - Missione 11

Descrizione

Progetto orientamento al lavoro e alle professioni. La Camera di commercio, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolge funzioni relative all'orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL. Promuove la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Dà supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;

Dà sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università.

Risorse previste

143.622

Note

Azienda Speciale Cesan

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	100	2	Anno: 2019 >= 2 Anno: 2020 >= 3 Anno: 2021 >= 3



Obiettivo strategico: 1.4 Progetto Punto Impresa Digitale

Durata 2019 - 2021

Area Strategica

1. Competitività e sviluppo delle imprese - Missione 11

Descrizione

Progetto Punto Impresa Digitale.

Il progetto, elaborato sulla base delle indicazioni ministeriali, prevede la creazione su tutto il territorio nazionale di una rete di punti di contatto per le aziende sui temi del digitale, per aiutarle nel salto tecnologico oggi indispensabile per competere sui mercati.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0 – Investimenti, produttività ed innovazione - iniziativa che introduce anche in Italia una strategia nazionale sul tema della quarta rivoluzione industriale

Attività di supporto al digitale all'innovazione. Servizi di assistenza e promozione SPID, orientamento e formazione sul digitale sia collettivi che personalizzati. Attività di interazione con i competent center e altre strutture partner regionali e nazionali.

Risorse previste

566.360

Note

Azienda Speciale Cesan e Lachimer nonchè Registro Imprese

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	33,33	---	Anno: 2019 >= 4 Anno: 2020 >= 4 Anno: 2021 >= 4
Diffusione Cassetto Digitale	Cassetto Digitale/Numero imprese attive nel settore	33,33	0,29	Anno: 2019 >= 0,3 Anno: 2020 >= 0,3 Anno: 2021 >= 0,3
Identità digitale SPID percentuale	Identità digitale SPID /Carte CNS	33,34	0	Anno: 2019 >= 0,1 Anno: 2020 >= 0,15 Anno: 2021 >= 0,2



Obiettivo strategico: 2.1 - Attività metriche e tutela del mercato

Durata 2019 - 2021

Area Strategica

2. Regolazione dei mercati - Missione 12

Descrizione

Attività metriche e tutela del mercato

Azioni di sensibilizzazione sul territorio in materia di "mediazione" e proprietà industriale

Note

Ufficio Metrico.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	33,33	---	Anno: 2019 >= 1 Anno: 2020 >= 1 Anno: 2021 >= 1
Numero partecipanti a corsi di formazione ed informazione	Numero partecipanti al programma (iniziative, eventi, progetti, corsi formativi, fiere, b2b, ecc)	33,33	0	Anno: 2019 >= 4 Anno: 2020 >= 4 Anno: 2021 >= 4
Numero di elaborazioni statistiche pubblicate nel sito web	Numero di report pubblicati nel sito web	33,34	0	Anno: 2019 >= 4 Anno: 2020 >= 5 Anno: 2021 >= 5



Obiettivo strategico: 2.2 - Sostenibilità ambientale

Durata 2019 - 2021

Area Strategica
2. Regolazione dei mercati - Missione 12

Descrizione
Il Lachimer offre servizio di analisi chimiche, microbiologiche e fisico-meccaniche per imprese, enti e consumatori, finalizzato alla verifica della conformità di prodotti e manufatti e alla valutazione della qualità e sostenibilità ambientale.

Risorse previste
400.000

Note
Azienda Speciale Lachimer

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato nell'anno	Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato *100	100	---	Anno: 2019 >= 100% Anno: 2020 >= 100% Anno: 2021 >= 100%



Obiettivo strategico: 2.3 - Efficienza, efficacia e semplificazione dei servizi del Registro delle Imprese.

Durata 2019 - 2021

Area Strategica
2. Regolazione dei mercati - Missione 12

Descrizione
Consolidamento dell'efficienza, dell'efficacia e della semplificazione dell'azione amministrativa della CCIAA in relazione alle attività connesse con la tenuta del Registro delle Imprese.

Note
Registro Imprese

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato nell'anno	Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato *100	50	---	Anno: 2019 >= 100% Anno: 2020 >= 100% Anno: 2021 >= 100%
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	50	---	Anno: 2019 >= 5 Anno: 2020 >= 5 Anno: 2021 >= 5



Obiettivo strategico: 3.1 - Internazionalizzazione (Progetti Proturismo e Punto Impresa)

Durata 2019 - 2021

Area Strategica
3. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo - Missione 16

Descrizione
Favorire la crescita, la promozione e l'espansione delle imprese turistiche locali nei mercati esteri
Rafforzare il grado di penetrazione del mercato estero aumentando la capacità competitiva degli operatori import/export mediante progetti di sistema, servizi di assistenza e di formazione specializzata

Risorse previste
169.147

Note
Azienda Speciale Cesan

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	50	3	Anno: 2019 >= 3 Anno: 2020 >= 3 Anno: 2021 >= 4
Imprese coinvolte nell'iniziativa.	Imprese coinvolte	50	---	Anno: 2019 >= 100 Anno: 2020 >= 100 Anno: 2021 >= 100



Obiettivo strategico: 3.2 - Cooperazione internazionale

Durata 2019 - 2021

Area Strategica
3. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo - Missione 16

Descrizione
Cooperazione internazionale

Risorse previste
426.947

Note
Azienda Speciale Cesan e Lachimer

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato nell'anno	Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato *100	100	---	Anno: 2019 >= 100% Anno: 2020 >= 100% Anno: 2021 >= 100%



Obiettivo strategico: 4.1 - Comunicazione istituzionale

Durata 2019 - 2021

Area Strategica
4. Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Missione 32

Descrizione
Un ruolo prioritario sarà affidato alla comunicazione istituzionale, non solo per promuovere e divulgare le iniziative camerali e l'offerta dei servizi reali alle imprese, ma soprattutto per favorire il dialogo con gli stakeholder e la comunità di riferimento anche in ottica di fidelizzazione di questi attraverso l'utilizzo di tecnologia web e social.

Note
Azienda Speciale Cesan e ufficio flussi documentali

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	50	20	Anno: 2019 >= 25 Anno: 2020 >= 25 Anno: 2021 >= 30
Incremento degli accessi al sito web	(Numero di accessi al sito istituzionale(t)-Numero di accessi al sito istituzionale(t-1))/Numero di accessi al sito istituzionale(t-1)*100	50	372.837	Anno: 2019 >= +3% Anno: 2020 >= +2% Anno: 2021 >= +2%



Obiettivo strategico: 4.2 Adempimenti normativi, innovazione e crescita - Efficienza dell'attività amministrativa

Durata 2019 - 2021

Area Strategica
4. Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Missione 32

Descrizione
La CCIAA di Foggia riconosce nella tutela della Legalità e della Trasparenza un baluardo imprescindibile per lo sviluppo economico, a protezione della libertà degli operatori economici e di un regolare svolgimento delle dinamiche imprenditoriali.
L'obiettivo mira a massimizzare l'efficienza dell'Ente in relazione ai diversi procedimenti amministrativi di competenza

Note
Ufficio affari generali e personale - Servizi finanziari - Servizio statistica.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato nell'anno	Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato *100	50	---	Anno: 2019 >= 100% Anno: 2020 >= 100% Anno: 2021 >= 100%
Diffusione piano anticorruzione	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	50	---	Anno: 2019 SI Anno: 2020 SI Anno: 2021 SI



Obiettivo strategico: 4.3 Efficienza dell'attività amministrativa

Durata 2019 - 2021

Area Strategica
4. Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Missione 32

Descrizione
Efficienza dell'attività amministrativa, volta anche all'eliminazione dei debiti per diritto annuale versato.
Tale iniziativa avrà un impatto positivo sul bilancio dell'Ente e permetterà di migliorare il risultato economico d'esercizio.

Note
Servizi finanziari - Servizio provveditorato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Equilibrio economico della gestione corrente	Oneri correnti/Proventi correnti*100	33,33	---	Anno: 2019 <= 102% Anno: 2020 <= 101% Anno: 2021 <= 100%
Indice di autocopertura	Patrimonio netto/Immobilizzazioni	33,33	---	Anno: 2019 >= 0,65 Anno: 2020 >= 0,65 Anno: 2021 >= 0,65
Percentuale di posizioni analizzate per pagamenti non attribuiti/non dovuti	Posizioni analizzate per pagamenti non attribuiti/non dovuti	33,34	0	Anno: 2019 >= 85 Anno: 2020 >= 90 Anno: 2021 >= 95

6 DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AI PROGRAMMI E AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Nella rappresentazione classica dell'Albero della performance, le **Aree strategiche** vengono declinate in **Obiettivi strategici**, articolati a loro volta in **Obiettivi operativi** ed **Azioni operative**.

Gli **obiettivi** rappresentano i traguardi che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere per realizzare con successo la propria missione. In base all'art. 5 del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i., gli obiettivi si articolano in:

- obiettivi generali**, che identificano, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo, le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati;
- obiettivi specifici** di ogni pubblica amministrazione individuati nel Piano della Performance. In particolare, gli obiettivi che l'Ente si prefigge di perseguire nell'anno di riferimento si distinguono in:
 - ✓ obiettivi strategici, che fanno riferimento a un orizzonte temporale pluriennale e presentano un elevato grado di rilevanza rispetto agli assi di intervento stabiliti dagli organi di indirizzo politico dell'Ente, richiedendo uno sforzo di pianificazione per lo meno di medio periodo;
 - ✓ obiettivi operativi declinati in azioni che definiscono l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica annuale delle attività dell'Amministrazione.



Gli obiettivi sono espressi attraverso una descrizione sintetica e sono correlati da indicatori e target, che ne misurano il grado di raggiungimento (valore programmato o atteso). In particolare:

- ✓ gli indicatori sono parametri, di carattere fondamentalmente quantitativo, che l'organizzazione sceglie per rilevare il grado di perseguimento degli obiettivi (es. numero azioni eseguite, numero pratiche lavorate, ecc.);
- ✓ i target rappresentano il livello atteso di performance che si desidera ottenere affinché un obiettivo possa considerarsi raggiunto, raggiunto parzialmente o non raggiunto (es. fissazione di un numero minimo di pratiche da lavorare nell'anno).

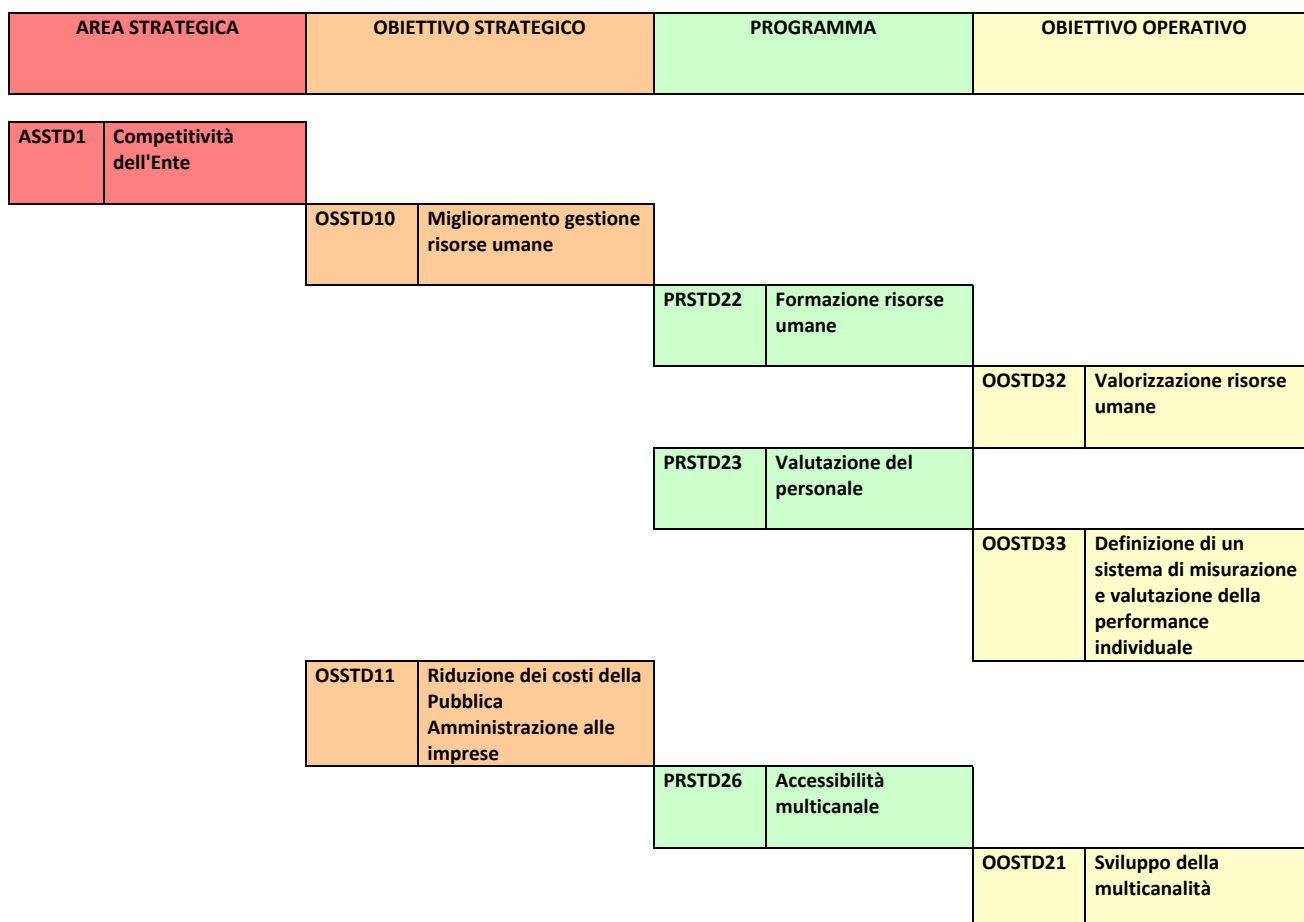
Il presente Piano della Performance individua obiettivi strategici, obiettivi operativi e azioni, indicatori ed i corrispondenti target. Per ciascun obiettivo strategico sono indicati i relativi obiettivi operativi declinati a loro volta in azioni e il settore di competenza.

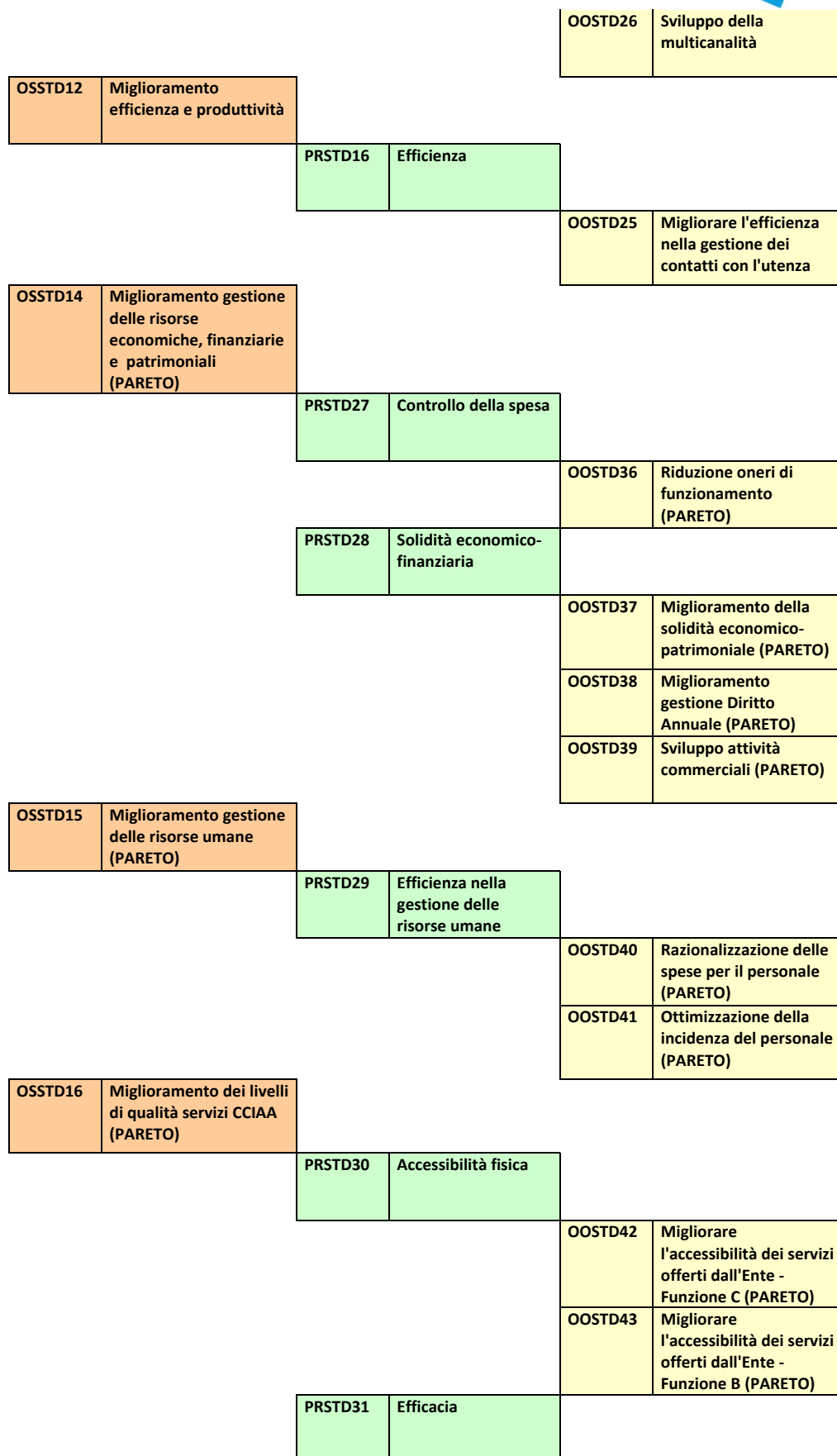
Vedasi l'allegato Albero della Performance 2019, così come estrapolato dal software del sistema camerale FEBE.



gestione ciclo
della performance

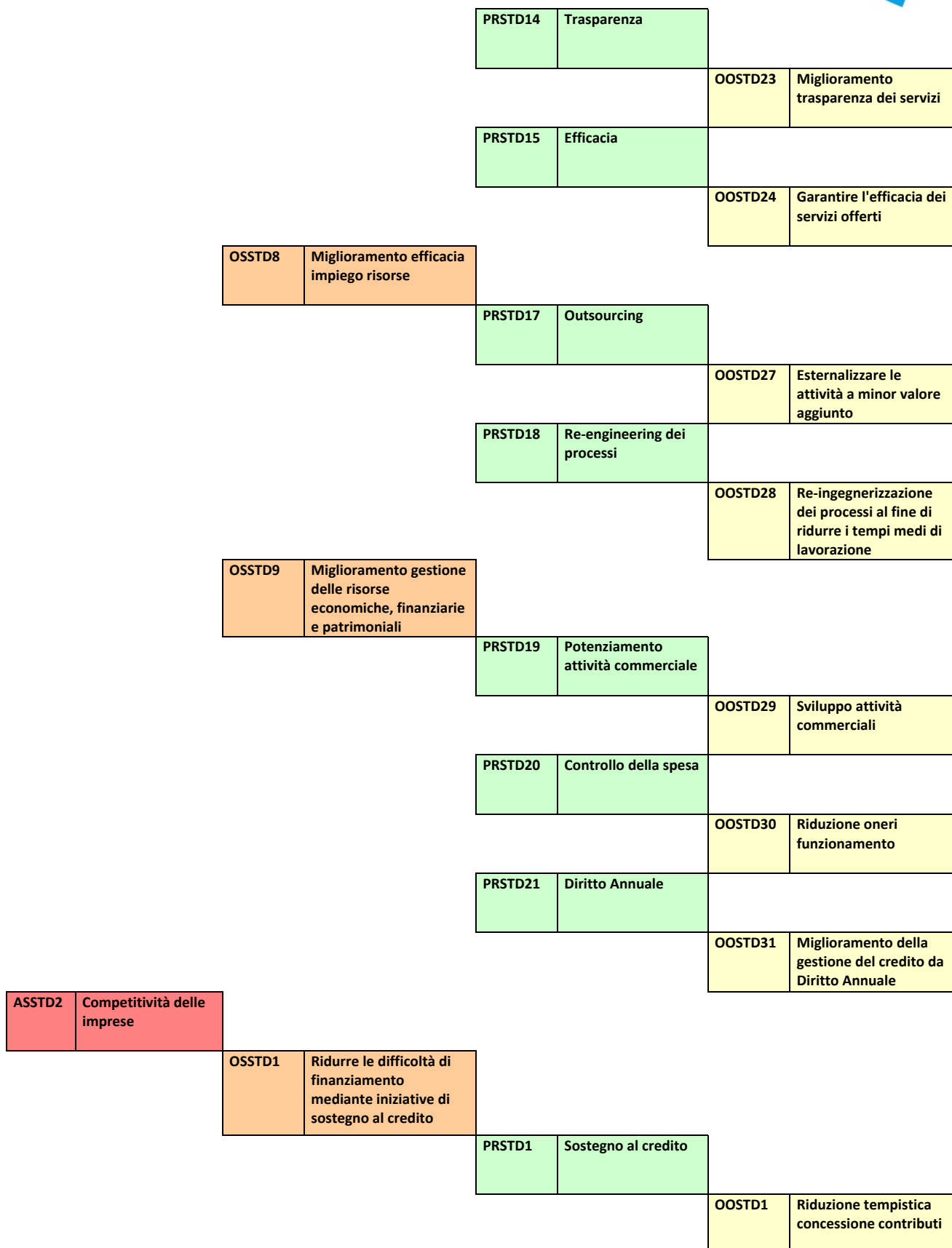
Albero della Performance Standard 2019

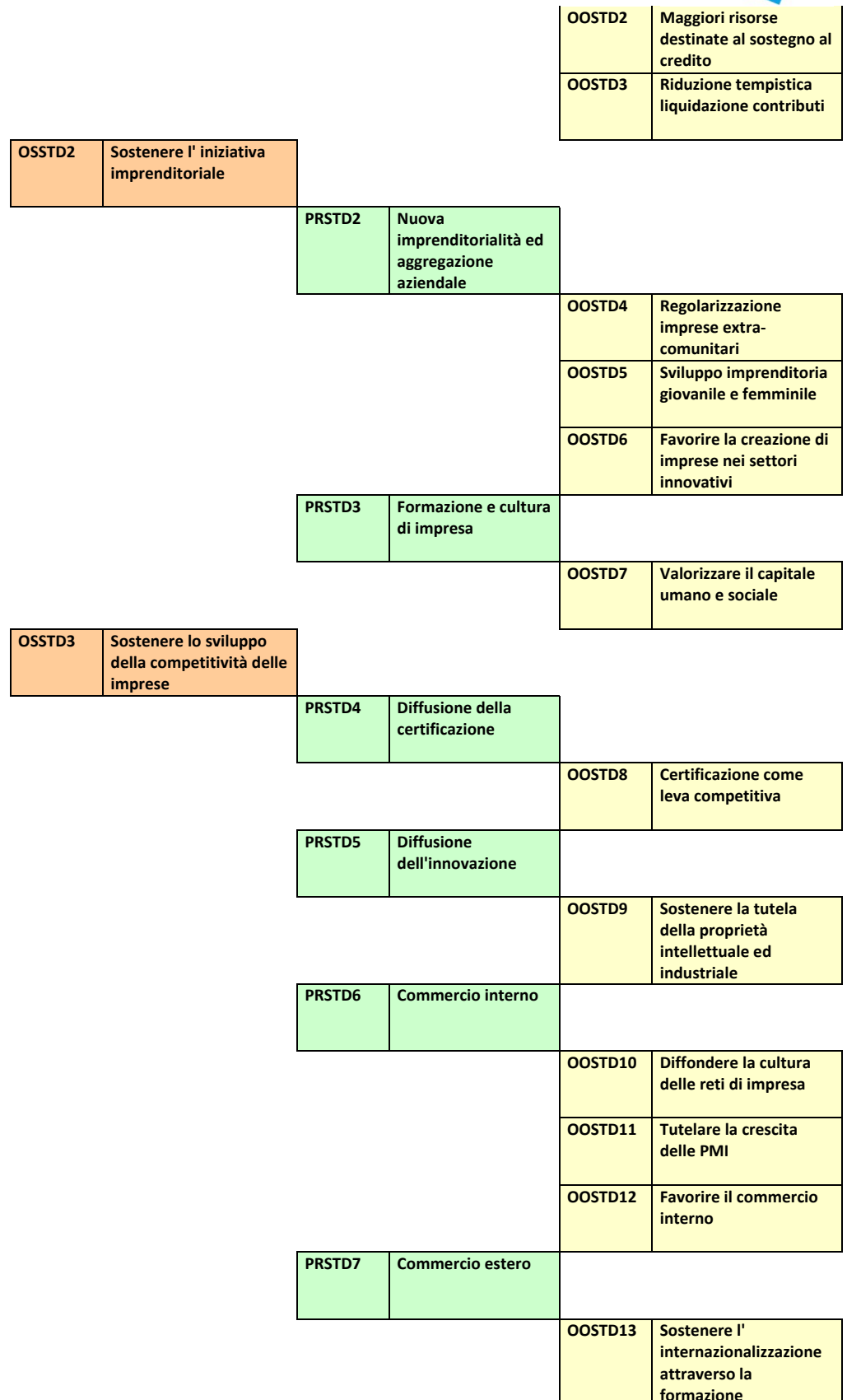


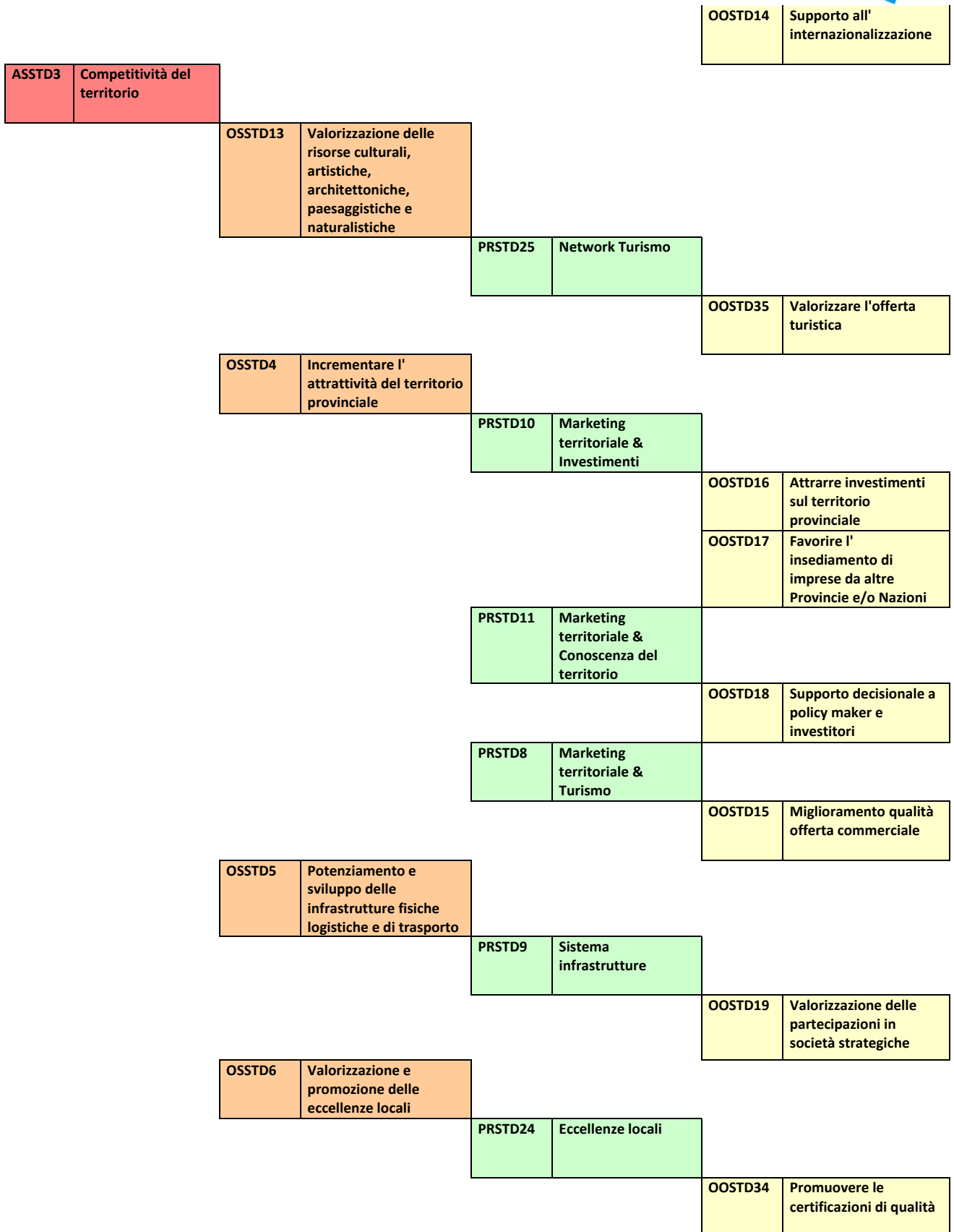




		OOSTD44	Garantire l'efficacia dei servizi offerti - Funzione C (PARETO)
		OOSTD45	Garantire l'efficacia dei servizi offerti - Funzione D (PARETO)
		OOSTD46	Garantire l'efficacia dei servizi offerti - Funzione B (PARETO)
PRSTD32	Tempestività		
		OOSTD47	Migliorare la tempestività nell'erogazione dei servizi - Funzione C (PARETO)
		OOSTD48	Migliorare la tempestività nell'erogazione dei servizi - Funzione A (PARETO)
		OOSTD49	Migliorare la tempestività nell'erogazione dei servizi - Funzione B (PARETO)
PRSTD33	Efficienza		
		OOSTD50	Miglioramento dell'efficienza nell'erogazione dei servizi - Funzione C (PARETO)
		OOSTD51	Miglioramento dell'efficienza nell'erogazione dei servizi - Funzione D (PARETO)
		OOSTD52	Miglioramento dell'efficienza nell'erogazione dei servizi - Funzione A (PARETO)
		OOSTD53	Miglioramento dell'efficienza nell'erogazione dei servizi - Funzione B (PARETO)
OSSTD7	Miglioramento livelli di qualità servizi CCIAA		
PRSTD12	Accessibilità fisica		
		OOSTD20	Migliorare l'accessibilità fisica ai servizi offerti dall'Ente
PRSTD13	Tempestività		
		OOSTD22	Miglioramento tempestività erogazione servizi









6.1 Obiettivi dirigenziali

La Giunta con deliberazione n. 41 del 19 marzo 2019 ha provveduto a individuare gli obiettivi specifici della dirigenza per l'anno 2019 con relativa assegnazione degli stessi con relativa assegnazione.

Secondo una logica a cascata e in linea con il quadro normativo di cui al DPR 254 del 2005, al DLGS 150/2009 e al CCNL vigente, gli obiettivi della dirigenza sono stati individuati tra le seguenti tipologie:

1. Obiettivi di Ente o di struttura: obiettivi trasversali alle diverse aree organizzative che rappresentando la performance organizzativa a livello complessivo di Ente sono assegnati al Segretario Generale ed a cascata ai responsabili delle unità organizzative (dirigenti e incaricati di posizione organizzativa e di alta professionalità). Conseguentemente il grado di raggiungimento di tali obiettivi determinerà per il rimanente personale l'assegnazione della quota di produttività pari al 15% del totale del fondo.
2. Obiettivi di Area: obiettivi delle varie unità organizzative che riguardano standard di performance di attività tipiche (processi o servizi) dell'Ente ovvero il raggiungimento di risultati attesi con riferimento a specifici progetti assegnati e che rappresentano quindi quel contributo particolarmente rilevante ed imprescindibile da raggiungere per una valida performance di Ente come definita nel Piano performance.
3. Obiettivi manageriali: obiettivi delle varie unità organizzative che riguardano i comportamenti e le capacità organizzative attese in modo che possa essere esplicitata la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura e dimostrate le competenze professionali e manageriali del singolo responsabile di unità organizzativa assicurando la loro congruenza rispetto alla rispettiva posizione ricoperta.

Gli obiettivi in parola devono essere coerenti con i documenti di programmazione 2019 ed in particolare con l'Albero della Performance del Piano della Performance 2019-2021.

Inoltre devono coprire gli ambiti di misurazione e di valutazione previsti dagli artt. 8 e 9 del d.lgs. n. 150/2009 e assicurare l'idonea rappresentazione della performance della Camera di commercio.

Gli obiettivi dirigenziali di Area e gli obiettivi Manageriali sono corretti e conformi ai criteri di cui al sistema di misurazione e valutazione vigente oltre che coerenti con i documenti di programmazione 2019, in particolare con l'Albero della Performance del Piano della Performance 2019-2021.

Il presente piano prevederà come allegato tecnico gli obiettivi di cui alle schede A e B.



7 IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Il Piano è stato predisposto sulla base delle linee guida di Unioncamere (con il supporto scientifico e metodologico di *Universitas mercatorum*) adottate e fatte proprie dall'Ente. In esecuzione della strategia dell'Ente –programma pluriennale di mandato e programma triennale della trasparenza- e delle decisioni assunte dagli Organi di indirizzo politico-amministrativo, il Piano si integra nel più ampio processo del ciclo di gestione della performance in coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

L'attività del processo di redazione del piano si sviluppa su un arco temporale ben definito articolandosi in quattro fasi: definizione, adozione, attuazione, audit. In ognuna di esse intervengono soggetti/strutture con responsabilità e ruoli diversi.

Trasversalmente a tali fasi, l'Ente attiva momenti di coinvolgimento degli stakeholder esterni, con le modalità ritenute volta per volta più idonee e funzionali.

FASE		SOGGETTI INTERNI COINVOLTI
Definizione e aggiornamento		Giunta Dirigenza e Servizio V
Adozione		Giunta
Attuazione		Giunta, Segretario Generale, Dirigenza, Servizio V
Audit		Segretario Generale, Dirigenza, Controllo di Gestione e OIV



7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

La coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio è stata stabilita ex-ante per mezzo della definizione del Piano della Performance a partire da documenti già approvati e fatti propri dalla Camera di Commercio di Foggia. L'analisi dei documenti di programmazione previsti dal decreto 254/2005 ha costituito parte integrante del processo di realizzazione del presente Piano. In particolare, essa è servita da riferimento per la individuazione delle aree strategiche di intervento della Camera di Commercio, dettagliate nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio di Foggia.

7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione della Performance

Il processo di definizione del Piano delle Performance adottato dalla Camera di Commercio di Foggia si articola nelle seguenti fasi:

1. Prima stesura del Piano delle Performance;
2. Progettazione, formalizzazione e condivisione di schede da utilizzare per la raccolta strutturata delle informazioni relative agli obiettivi strategici e operativi;
3. Analisi dei documenti di programmazione previsti dal decreto 254/05 (ciclo di pianificazione delle Camere di Commercio) per la corretta individuazione delle aree strategiche e degli obiettivi strategici;
4. Compilazione delle schede relative agli obiettivi strategici sulla base dei documenti di programmazione;
5. Compilazione delle schede relative agli obiettivi operativi da parte di ciascuna area organizzativa e azienda speciale;
6. Verifica della coerenza tra obiettivi strategici e obiettivi operativi, come precedentemente definiti;
7. Stesura definitiva del Piano delle performance sulla base della documentazione precedentemente prodotta.

Il Piano della Performance 2019-2021, pur mantenendo la necessaria continuità con i piani approvati negli anni precedenti ha tenuto debitamente conto da quanto previsto nella Relazione Previsionale e programmatica 2019 nonché della possibilità per le Camere di aumentare –anche per il 2019- l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, finalizzando il maggior introito alla realizzazione di specifici programmi nel quadro delle politiche strategiche nazionali, con indicazione di due specifici temi:

- **La digitalizzazione delle imprese**
- **Rafforzamento del dialogo tra scuola e mondo del lavoro.**

Le due progettualità sono state analiticamente sviluppate da Unioncamere nei documenti nazionali e recepiti nelle schede triennali relative alla nostra Camera.



7.4 Miglioramento del processo di pianificazione

La Camera di Foggia, sin dalla prima implementazione del ciclo di gestione della performance, sta tentando di attuare un miglioramento continuo nella gestione delle diverse fasi sforzandosi di perfezionare, di anno in anno, l'adozione del sistema informatico Saturno - all'uopo predisposto dalla società Infocamere - che permette una corretta metodologia di gestione dei processi e un'adeguata analisi dei risultati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Tale percorso di miglioramento non è terminato, e prosegue per il 2019 in coerenza con l'evoluzione normativa, che si spera possa introdurre anche logiche semplificatrici, per evitare incoerenze e ridondanze di fasi e tempi del processo. Va ribadito infine che il miglioramento del processo di pianificazione passa giocoforza attraverso una sempre più stretta collaborazione tra tutti gli uffici. L'obiettivo, pur in presenza di un sottodimensionamento dell'organico che diventa di anno in anno più stringente, è quello di affinare maggiormente le procedure e migliorare i tempi di redazione della reportistica e di analisi dei risultati e semplificare la stesura del presente Piano in modo da renderlo sempre più coerente al ciclo di programmazione.

8 ALLEGATI TECNICI

1. Obiettivi dirigenti (Allegato A)
2. Schede tecniche (Allegato B)

**OBIETTIVI DI ENTE 2019 COMUNI ALLA DIRIGENZA E ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
SCHEDE SEGREARIO GENERALE**

OE	PROGRAMMAZIONE 2019						RILEVAZIONE al 31.12.2019					
	OBIETTIVI DI ENTE SEGREARIO GENERALE (peso 0,60)	indicatore	algoritmo di calcolo	cod. Pareto /KPI	RILEVATO 2018	target atteso 2019	note descrittive	rilevazione dell'algoritmo di calcolo	rilevazione del risultato	performance	punteggio	note descrittive
a ₁	garantire la realizzazione delle azioni AS1 "competitività e sviluppo delle imprese – missione 11"	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione degli obiettivi strategici dell'Area Strategia 1 dell'albero della performance 2019 in misura ≥70%					
a ₂	garantire la realizzazione delle azioni AS2 "regolazione del mercato – missione 12"	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione degli obiettivi strategici dell'Area Strategia 2 dell'albero della performance 2019 in misura ≥70%					
a ₃	garantire la realizzazione delle azioni AS3 "commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo – missione 16"	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione degli obiettivi strategici dell'Area Strategia 3 dell'albero della performance 2019 in misura ≥70%					
a ₄	garantire la realizzazione delle azioni AS4 "servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche – missione 32"	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione degli obiettivi strategici dell'Area Strategia 4 dell'albero della performance 2019 in misura ≥70%					
a ₅	Assicurare l'attuazione del progetto Elena sul territorio	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	La realizzazione dell'obiettivo è misurata dalla pubblicazione di uno o più bandi in grado di raggiungere complessivamente l'effetto leva (1/20 degli investimenti in materia di efficientamento energetico)					
a ₆	Garantire l'efficienza della gestione corrente	equilibrio economico della gestione corrente	oneri correnti (B) / proventi correnti (A)	EC3 / KPISTD115	99,43% (dato preconsuntivo)	≤ 102%	Il target 2019 tiene conto del valore di preconsuntivo 2018					
a ₇	Garantire la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali al ciclo di gestione della performance 2019	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	Il raggiungimento dell'obiettivo è dato dalla realizzazione di ≥ 4 azioni che tengano conto delle prescrizioni normative (in particolare art. 14 bis del d.lgs. 150/2019 come modificato dal d.lgs. n.74/2017					
a ₈	Assicurare la riduzione del contributo alle Aziende Speciali	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	L'attuazione dell'obiettivo è misurata dalla realizzazione della riduzione del contributo, per ciascuna Azienda speciale, in misura ≥ 5% a seguito di un effetto complessivo conseguito dall'aumento delle entrate finanziarie esterne e/o dalla riduzione dei costi di gestione					
Media punteggi obiettivi di Ente												

Data e firma del SEGREARIO GENERALE _____

**OBIETTIVI AREA 2019
SCHEDE SEGRETERIO GENERALE**

OA	PROGRAMMAZIONE 2019							RILEVAZIONE al 31.12.2019				
	OBIETTIVI AREA SEGRETERIA GENERALE (peso 0,10)	indicatore	algoritmo di calcolo	cod. Pareto /KPI	RILEVATO 2018	target atteso 2019	note descrittive	rilevazione dell'algoritmo di calcolo	rilevazione del risultato	performance	punteggio	note descrittive
b ₁	Garantire la revisione dei processi di lavoro in riferimento al ciclo di gestione della performance	Avvio revisione SMVP entro 30 settembre	Avvio revisione SMVP entro 30 settembre	KPIM328	-	SI	La realizzazione dell'obiettivo è misurata dal recepimento da parte dell'Ente delle linee guida Unioncamere in materia					
b ₂	Garantire l'attuazione della deroga al divieto di assunzioni prevista dalla Legge finanziaria	Avvio procedure concorsuali per almeno due unità	Avvio procedure concorsuali per almeno due unità	KPIM339	-	SI	La legge finanziaria per l'anno 2019 ha modificato il decreto di riforma delle Camere di Commercio consentendo per l'anno 2019 una deroga al divieto di assunzione del personale					
b ₃	Assicurare maggiori entrate al bilancio camerale	Incremento del tasso di riscossione del diritto annuale	(Tasso di riscossione Diritto annuale anno t - tasso di riscossione Diritto annuale anno t-1) / Tasso di riscossione Diritto annuale anno t-1 *100	KPI209	-	≥ 2%						
b ₄	Assicurare l'attuazione del processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie	Grado di dismissione delle partecipazioni societarie	n. partecipazioni societarie dismesse nell'anno / n. partecipazioni societarie programmate da dismettere nell'anno	KPI207	-	≥80%	La realizzazione è misurata dall'attuazione delle decisioni degli organi politici, giusta deliberazione di giunta n. 21 dell'11 febbraio 2019					
b ₅	Assicurare l'attuazione delle decisioni degli organi per la valorizzazione del patrimonio immobiliare	Grado di attuazione delle procedure programmate	n. procedure di valorizzazione del patrimonio immobiliare attivate / n. procedure di valorizzazione del patrimonio immobiliare programmate	KPI208	-	≥66%	La realizzazione è misurata dagli adempimenti – nei modi e nei tempi previsti dalla normativa di settore – conseguenti alle decisioni degli organi camerale in merito: - locazione e/o vendita sede Via Dante - concessione di costruzione e gestione locali ex area fitness Via Protano - alienazione area edificabile interna alla proprietà dell'Ente					
Media punteggi obiettivi di Area Segreteria Generale												

Data e firma del SEGRETERIO GENERALE _____

**OBIETTIVI MANAGERIALI 2019
SCHEDE SEGRETERIO GENERALE**

OP	OBIETTIVI MANAGERIALI SEGRETERIA GENERALE (peso 0,30)	indicatore	algoritmo di calcolo	codice Pareto/KPI	rilevato 2018	target atteso 2019	note descrittive	rilevazione al 31.12.2019				
								rilevazione dell'algoritmo di calcolo	rilevazione del risultato	performance	punteggio	note descrittive
c ₁	interpretazione del ruolo di dirigente	gestione efficace risorse umane	SI/NO	-	SI	SI						
		assunzione responsabilità	SI/NO									
		n. adozione misure per il benessere organizzativo	numero	-	2 (dati precosuntivo)	≥2						
c ₂	capacità di valutazione	grado di differenziazione delle valutazioni misurato con idonei indici di variabilità	SI/NO	-	SI	SI						
c ₃	capacità di risoluzione dei problemi	autonomia gestione conflitti/problemi	SI/NO	-	SI	SI						
		orientamento al risultato e flessibilità	SI/NO									
		propos. soluzioni coerenti ed efficaci	SI/NO									
c ₄	adozione comportamenti coerenti con le decisioni e i programmi dell'ente	capacità di innovare processi e organizz.	SI/NO	-	SI	SI						
		rispetto tempistica adozione atti	SI/NO									
Media punteggi obiettivi Manageriali Segreteria Generale												
MEDIA PONDERATA PUNTEGGI OBIETTIVI SEGRETERIO GENERALE												

Data e firma del SEGRETERIO GENERALE _____

**OBIETTIVI DI ENTE 2019 COMUNI ALLA DIRIGENZA E ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
SCHEDE DIRIGENTE AREA I**

OE	PROGRAMMAZIONE 2019						RILEVAZIONE al 31.12.2019					
	OBIETTIVI DI ENTE Dirigente Area I (peso 0,40)	indicatore	algoritmo di calcolo	cod. Pareto /KPI	RILEVATO 2018	target atteso 2019	note descrittive	rilevazione dell'algoritmo di calcolo	rilevazione del risultato	performance	punteggio	note descrittive
a ₁	garantire la realizzazione delle azioni AS1 "competitività e sviluppo delle imprese – missione 11"	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione degli obiettivi strategici dell'Area Strategia 1 dell'albero della performance 2019 in misura ≥70%					
a ₂	garantire la realizzazione delle azioni AS2 "regolazione del mercato – missione 12"	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione degli obiettivi strategici dell'Area Strategia 2 dell'albero della performance 2019 in misura ≥70%					
a ₃	garantire la realizzazione delle azioni AS3 "commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo – missione 16"	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione degli obiettivi strategici dell'Area Strategia 3 dell'albero della performance 2019 in misura ≥70%					
a ₄	garantire la realizzazione delle azioni AS4 "servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche – missione 32"	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione degli obiettivi strategici dell'Area Strategia 4 dell'albero della performance 2019 in misura ≥70%					
a ₅	Assicurare l'attuazione del progetto Elena sul territorio	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	La realizzazione dell'obiettivo è misurata dalla pubblicazione di uno o più bandi in grado di raggiungere complessivamente l'effetto leva (1/20 degli investimenti in materia di efficientamento energetico)					
a ₆	Garantire l'efficienza della gestione corrente	equilibrio economico della gestione corrente	oneri correnti (B) / proventi correnti (A)	EC3 / KPISTD115	99,43% (dato preconsuntivo)	≤ 102%	Il target 2019 tiene conto del valore di preconsuntivo 2018					
a ₇	Garantire la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali al ciclo di gestione della performance 2019	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	Il raggiungimento dell'obiettivo è dato dalla realizzazione di ≥ 4 azioni che tengano conto delle prescrizioni normative (in particolare art. 14 bis del d.lgs. 150/2019 come modificato dal d.lgs. n.74/2017					
a ₈	Assicurare la riduzione del contributo alle Aziende Speciali	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	L'attuazione dell'obiettivo è misurata dalla realizzazione della riduzione del contributo, per ciascuna Azienda speciale, in misura ≥ 5% a seguito di un effetto complessivo conseguito dall'aumento delle entrate finanziarie esterne e/o dalla riduzione dei costi di gestione					
Media punteggi obiettivi di Ente												

Data e firma del DIRIGENTE Area I _____

**BIETTIVI AREA 2019
SCHEDA DIRIGENTE AREA I**

OA	Programmazione 2019							RILEVAZIONE al 31.12.2019				
	OBIETTIVI AREA I (peso 0,40)	indicatore	algoritmo di calcolo	cod. Pareto /KPI	RILEVATO 2018	target atteso 2019	note descrittive	rilevazione dell'algoritmo di calcolo	rilevazione del risultato	performance	punteggio	note descrittive
b ₁	Assicurare la promozione dello SPID	Grado di incremento di rilascio dei dispositivi	(n. dispositivi rilasciati anno t - n. dispositivi rilasciati anno t-1) / n. dispositivi anno t-1 *100	KPI206	-	≥10%						
b ₂	Assicurare l'implementazione del Suap	Grado di implementazione delle pratiche veicolate dai SUAP camerali	(n. pratiche SUAP Comuni in delega anno T – n. pratiche SUAP Comuni in deroga anno T-1) / n. pratiche SUAP Comuni in delega anno T-1 *100	KPI180	-	≥10%	Il target 2019 tiene conto dell'implementazione registratasi nel 2018 a seguito dell'adesione del Comune di Foggia al SUAP					
b ₃	Assicurare il consolidamento dei tempi medi di evasione delle pratiche telematiche del R.I.	Consolidamento tempo di evasione pratiche telematiche	Tempo medio di evasione pratiche R.I. (t) / tempo medio di evasione pratiche R.I. (t-1)	KPI202	-	≥1	Il target 2019 tiene conto delle risorse umane ad oggi disponibili e del trend storico positivo realizzato sino al 2018 che ha registrato un miglioramento dei tempi medi di evasione, in linea con quelli riportati dal sistema camerale nazionale					
b ₄	Assicurare l'attuazione del protocollo d'intesa tra Unioncamere e Mise nell'ambito della Pianificazione nazionale e locale delle attività ispettive in materia di sicurezza prodotti	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	L'attuazione dell'obiettivo è misurata dalla realizzazione delle azioni di cui alla Convenzione sottoscritta tra Unioncamere e Ente camerale, nei termini e nei modi previsti dalla stessa					
b ₅	Assicurare attività di indagine statistica riferite al sistema imprenditoriale provinciale	n. indagini statistiche "territoriali" realizzate nell'anno	n. indagini statistiche "territoriali" realizzate nell'anno	KPIM332	-	≥4	Nel 2019 l'Ente intende implementare le attività statistiche al di là delle previsioni del Programma Statistico Nazionale					
Media punteggi obiettivi di Area I												

Data e firma del DIRIGENTE Area I _____

**OBIETTIVI MANAGERIALI 2019
 SCHEDA DIRIGENTE AREA I**

OP	OBIETTIVI MANAGERIALI AREA I (peso 0,30)	indicatore	algoritmo di calcolo	codice Pareto/KPI	rilevato 2018	target atteso 2019	note descrittive	rilevazione al 31.12.2019				
								rilevazione dell'algoritmo di calcolo	rilevazione del risultato	performance	punteggio	note descrittive
c ₁	interpretazione del ruolo di dirigente	gestione efficace risorse umane	SI/NO	-	SI	SI						
		assunzione responsabilità	SI/NO									
		n. adozione misure per il benessere organizzativo	numero	-	2 (dati preconsuntivo)	≥2						
c ₂	capacità di valutazione	grado di differenziazione delle valutazioni misurato con idonei indici di variabilità	SI/NO	-	SI	SI						
c ₃	capacità di risoluzione dei problemi	autonomia gestione conflitti/problemi	SI/NO	-	SI	SI						
		orientamento al risultato e flessibilità	SI/NO									
		propos. soluzioni coerenti ed efficaci	SI/NO									
c ₄	adozione comportamenti coerenti con le decisioni e i programmi dell'ente	capacità di innovare processi e organizz.	SI/NO	-	SI	SI						
		rispetto tempistica adozione atti	SI/NO									
Media punteggi obiettivi Manageriali Area I												
MEDIA PONDERATA PUNTEGGI OBIETTIVI Area I												

Data e firma del DIRIGENTE Area I _____

Area strategica: 1. Competitività e sviluppo delle imprese - Missione 11

In coerenza con la "Vision" dell'Ente, pur nel difficile contesto economico, è comunque fondamentale confermare il ruolo primario della Camera di commercio come amministrazione al servizio delle imprese del territorio per lo sviluppo del sistema delle imprese e dell'economia locale.

Note

.Risorse finanziarie destinate: € 901.826,00

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Valore aggiunto per impresa attiva <i>Tipologia KPI: efficienza</i>	Valore aggiunto globale lordo/Imprese attive	50	---	Anno: 2019 >= 50 Anno: 2020 >= 50 Anno: 2021 >= 50
Interventi economici per impresa attiva	Interventi economici/Imprese attive	50	---	Anno: 2019 >= 25 Anno: 2020 >= 25 Anno: 2021 >= 25

Obiettivo strategico: 1.1 - Quote associative

Contribuire alla funzionalità degli organismi partecipati consolidando il processo di razionalizzazione del portafoglio"

L'obiettivo mira al sostegno delle partecipazioni ritenute essenziali per la CCIAA di Foggia. Tale azione si svilupperà in coerenza con le linee di indirizzo strategico per una riforma del sistema camerale sotto forma di realizzazione di sinergie organizzative e di partenariato con i soggetti del sistema economico e produttivo locale, regionale e nazionale che svolgono azioni sul territorio provinciale; pertanto, l'Ente anche per il 2019, porrà in essere azioni di razionalizzazione delle partecipazioni in coerenza con gli indirizzi di mandato e le indicazioni provenienti dall'assetto normativo nazionale.

Note

Ufficio Legale.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale dismissioni partecipazioni	Numero partecipazioni dismesse/Numero di partecipazioni proposte per la dismissione*100	100	0	Anno: 2019 >= 14% Anno: 2020 >= 14% Anno: 2021 >= 14%

Programma: 1.1.1 Quote associative

Obiettivo operativo: 1.1.1.1 Quote associative

Contribuire alla funzionalità degli organismi partecipati consolidando il processo di razionalizzazione del portafoglio"

L'obiettivo mira al sostegno delle partecipazioni ritenute essenziali per la CCIAA di Foggia. Tale azione si svilupperà in coerenza con le linee di indirizzo strategico per una riforma del sistema camerale sotto forma di realizzazione di sinergie organizzative e di partenariato con i soggetti del sistema economico e produttivo locale, regionale e nazionale che svolgono azioni sul territorio provinciale; pertanto, l'Ente anche per il 2019, porrà in

essere azioni di razionalizzazione delle partecipazioni in coerenza con gli indirizzi di mandato e le indicazioni provenienti dall'assetto normativo nazionale.

Azione: 1.1.1.1.1 Quote associative

L'Ente porrà in essere azioni di razionalizzazione delle partecipazioni, tramite la dimissione e/o il recesso, in coerenza con gli indirizzi di mandato e le indicazioni provenienti dall'assetto normativo nazionale.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale dimissioni partecipazioni <i>Tipologia KPI: efficienza</i>	Numero partecipazioni dismesse/Numero di partecipazioni proposte per la dimissione*100	100	0	>= 14%

Obiettivo strategico: 1.2 - Competitività (Progetti - Proturismo e Punto Impresa)

L'obiettivo, con l'intento di aumentare la competitività delle imprese del territorio nel settore turistico, mira al riconoscimento ed alla implementazione del Distretto Turistico del Gargano (che prevede tra le altre misure l'istituzione di semplificazioni burocratiche -zone a burocrazia zero- ed incentivi fiscali ed economici a favore delle imprese rientranti nel territorio circoscritto dal Distretto) ed alla digitalizzazione del settore turistico e focalizzando l'attenzione sul mondo delle "Start up". Tale sostegno sarà esplicitato programmando importanti iniziative nel settore.

Note

.Azienda Speciale Cesan

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato nell'anno	Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato *100	50	---	Anno: 2019 >= 100% Anno: 2020 >= 100% Anno: 2021 >= 100%
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	50	---	Anno: 2019 >= 4 Anno: 2020 >= 4 Anno: 2021 >= 4

Programma: 1.2.1 Promozione del settore turistico

Promozione del settore turistico

Obiettivo operativo: 1.2.1.1 Diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale della nostra provincia.

Diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale della nostra provincia.

Azione: 1.2.1.1.1 Aderire ad iniziative regionali o nazionali, di promozione del settore turistico

Aderire ad iniziative regionali o nazionali, di promozione del settore turistico (di concerto con la Regione Puglia e l'Amministrazione Provinciale di Foggia)

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	numero iniziative realizzate	50	---	>= 2
Imprese coinvolte nell'iniziativa. <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Imprese coinvolte	50	---	>= 50

Programma: 1.2.2 Promozione dello "Start up d'impresa" sul territorio

Obiettivo operativo: 1.2.2.1 Implementazione azioni per lo "Start up d'impresa"

Implementazione azioni per lo "Start up d'impresa"

Azione: 1.2.2.1.1 Realizzare eventi di diffusione delle Start up

Realizzare eventi di diffusione delle Start up

Ci si propone di realizzare eventi che coinvolgano studenti e aspiranti imprenditori.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	numero iniziative realizzate	100	---	>= 2

Obiettivo strategico: 1.3 Progetto orientamento al lavoro e alle professioni

Progetto orientamento al lavoro e alle professioni. La Camera di commercio, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolge funzioni relative all'orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL. Promuove la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Dà supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;

Dà sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università.

Note

Azienda Speciale Cesan

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	100	2	Anno: 2019 >= 2 Anno: 2020 >= 3 Anno: 2021 >= 3

Programma: 1.3.1 Alternanza Scuola Lavoro

Alternanza Scuola Lavoro

Note

Obiettivo operativo: 1.3.1.1 Orientamento degli studenti all'imprenditoria ed alle libere professioni

Orientamento degli studenti all'imprenditoria ed alle libere professioni

Azione: 1.3.1.1.1 Realizzare progetti di Alternanza Scuola Lavoro e Diffondere il Registro nazionale

Realizzare progetti di Alternanza Scuola Lavoro con le scuole del territorio e diffondere presso le imprese del territorio il Registro nazionale per l'Alternanza Scuola

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	numero iniziative realizzate	50	---	≥ 5
Trend crescita imprese iscritte al Registro Alternanza Scuola Lavoro <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	$(\text{Numero imprese iscritte al Registro Alternanza Scuola Lavoro}(t) - \text{Numero imprese iscritte al Registro Alternanza Scuola Lavoro}(t-1)) / \text{Numero imprese iscritte al Registro Alternanza Scuola Lavoro}(t-1) * 100$	50	354	$\geq +1\%$

Azione: 1.3.1.1.2 Promuovere e gestire bandi per erogazione voucher per l'Alternanza Scuola Lavoro

Promuovere e gestire bandi per erogazione voucher per l'Alternanza Scuola Lavoro

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Incremento importo erogato per Voucher <i>Tipologia KPI: efficienza</i>	$(\text{Importo erogato}(t) - \text{Importo erogato}(t-1)) / \text{Importo erogato}(t-1) * 100$	100	25.000	$\geq +10\%$

Obiettivo strategico: 1.4 Progetto Punto Impresa Digitale

Progetto Punto Impresa Digitale.

Il progetto, elaborato sulla base delle indicazioni ministeriali, prevede la creazione su tutto il territorio nazionale di una rete di punti di contatto per le aziende sui temi del digitale, per aiutarle nel salto tecnologico oggi indispensabile per competere sui mercati.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0 – Investimenti, produttività ed innovazione - iniziativa che introduce anche in Italia una strategia nazionale sul tema della quarta rivoluzione industriale Attività di supporto al digitale all'innovazione. Servizi di assistenza e promozione SPID, orientamento e formazione sul digitale sia collettivi che personalizzati. Attività di interazione con i competent center e altre strutture partner regionali e nazionali.

Note

Azienda Speciale Cesan e Lachimer nonchè Registro Imprese

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	33,33	---	Anno: 2019 >= 4 Anno: 2020 >= 4 Anno: 2021 >= 4
Diffusione Cassetto Digitale Tipologia KPI: qualità	Cassetto Digitale/Numero imprese attive nel settore	33,33	0,29	Anno: 2019 >= 0,3 Anno: 2020 >= 0,3 Anno: 2021 >= 0,3
Identità digitale SPID percentuale Tipologia KPI: qualità	Identità digitale SPID /Carte CNS	33,34	0	Anno: 2019 >= 0,1 Anno: 2020 >= 0,15 Anno: 2021 >= 0,2

Programma: 1.4.1 Impresa Digitale

impresa digitale - identità digitale

Obiettivo operativo: 1.4.1.1 Informazione e sensibilizzazione sui temi PID attraverso eventi, workshops, servizi desk

Informazione e sensibilizzazione sui temi PID attraverso eventi, workshops, servizi desk

Azione: 1.4.1.1.1 Realizzare iniziative, workshops, servizi desk aventi a tema l'impresa digitale

Realizzare iniziative, workshops, servizi desk aventi a tema l'impresa digitale

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero iniziative realizzate per la promozione economica del settore Tipologia KPI: efficacia	numero iniziative realizzate	100	2	>= 4

Azione: 1.4.1.1.2 Promuovere e gestire bandi per erogazione voucher per la digitalizzazione di impresa

L'azione si propone di promuovere e gestire bandi per erogazione voucher per la digitalizzazione di impresa

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Incremento importo erogato per Voucher Tipologia KPI: efficienza	$(\text{Importo erogato}(t) - \text{Importo erogato}(t-1)) / \text{Importo erogato}(t-1) * 100$	100	151.236,75	>= +30%

Obiettivo operativo: 1.4.1.2 Semplificare il rapporto tra gli imprenditori e la P.A.

Semplificare il rapporto tra gli imprenditori e la P.A.

Azione: 1.4.1.2.1 Promozione apertura cassetto digitale alle imprese

Incrementare l'apertura dei cassettei digitali delle imprese poco utilizzato e conosciuto dalle stesse
Misura la percentuale di aperture cassettei digitali aperti nell'anno rispetto al totale delle imprese attive.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Diffusione Cassetto Digitale <i>Tipologia KPI: qualità</i>	Cassetto Digitale/Numero imprese attive nel settore	100	0,29	$\geq 0,3$

Azione: 1.4.1.2.2 Promozione e attivazione SPID

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID, è l'infrastruttura che il Codice dell'Amministrazione Digitale ha introdotto a fianco della CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e della CIE (Carta d'Identità Elettronica) e che a regime, (avvenuto nel 2017), permetterà a cittadini e imprese di accedere in modalità sicura e garantita ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati, con un'unica Identità Digitale, l'identità SPID, che è costituita da credenziali (nome utente e password) che vengono rilasciate all'utente e che permettono l'accesso da computer, tablet e smartphone a tutti i servizi online.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Identità digitale SPID percentuale <i>Tipologia KPI: qualità</i>	Identità digitale SPID /Carte CNS	100	0	$\geq 0,1$

Area strategica: 2. Regolazione dei mercati - Missione 12

L'Area Regolazione dei mercati della Camera di Commercio di Foggia promuove e coordina una serie di iniziative e servizi per la tutela del cittadino e delle imprese: conciliazione delle controversie, informazione sulle normative a tutela del consumatore, vigilanza sulle manifestazioni a premio, controllo della conformità dei prodotti immessi nel mercato, tutela della proprietà industriale e intellettuale, rilevazione dei prezzi, ecc..

Note

Risorse finanziarie destinate: € 400.000,00

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento/Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno*100	33,33	62,5	Anno: 2019 >= 62,5% Anno: 2020 >= 63% Anno: 2021 >= 63,5%
Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato nell'anno	Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato *100	33,33	---	Anno: 2019 >= 100% Anno: 2020 >= 100% Anno: 2021 >= 100%
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	33,34	---	Anno: 2019 >= 5 Anno: 2020 >= 6 Anno: 2021 >= 6

Obiettivo strategico: 2.1 - Attività metriche e tutela del mercato

Attività metriche e tutela del mercato

Azioni di sensibilizzazione sul territorio in materia di "mediazione" e proprietà industriale

Note

Ufficio Metrico.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	33,33	---	Anno: 2019 >= 1 Anno: 2020 >= 1 Anno: 2021 >= 1
Numero partecipanti a corsi di formazione ed informazione	Numero partecipanti al programma (iniziative, eventi, progetti, corsi formativi, fiere, b2b, ecc)	33,33	0	Anno: 2019 >= 4 Anno: 2020 >= 4 Anno: 2021 >= 4
Numero di elaborazioni statistiche pubblicate nel sito web	Numero di report pubblicati nel sito web	33,34	0	Anno: 2019 >= 4 Anno: 2020 >= 5 Anno: 2021 >= 5

Programma: 2.1.1 Attività metriche e Tutela del mercato.- Informazione statistica.

Attività metriche e Tutela del mercato. Diffusione informazioni statistiche territoriali relative al sistema delle imprese.

Note

Obiettivo operativo: 2.1.1.1 Misure Di Tutela Della Fede Pubblica Del Mercato E Degli Interessi Dei Consumatori.

Misure Di Tutela Della Fede Pubblica Del Mercato E Degli Interessi Dei Consumatori, attivare azioni di mailing per gli utenti metrici della provincia in merito alle verifiche periodiche di strumenti metrici

Azione: 2.1.1.1.1 Attivare Azioni Di Coinvolgimento Degli Stakeholder In Merito Alle Verifiche Di Strumenti Metrici

Attivare Azioni Di Coinvolgimento Degli Stakeholder In Merito Alle Verifiche Di Strumenti Metrici,

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	numero iniziative realizzate	100	0	>= 1

Azione: 2.1.1.1.2 Attivare azioni di mailing per gli utenti metrici della provincia in merito alle verifiche metriche

attivare azioni di mailing per gli utenti metrici della provincia in merito alle verifiche periodiche di strumenti metrici, l'azione è composta dai seguenti step:

- 1 - Individuazione stakeholder entro il 31 marzo (25%)
- 2 - Creazione database indirizzi stakeholders entro il 30 giugno (25%)
- 3 - Predisposizione Nota entro il 31 ottobre (25%)
- 4 - Inoltro entro il 31 dicembre (25%)

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato nell'anno <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato *100	100	---	>= 100%

Azione: 2.1.1.1.3 Rinnovo Camera Arbitrale

La procedura di rinnovo del consiglio della camera arbitrale prevede l'invio a tutti gli ordini e/o colleghi professionali, alle associazioni dei consumatori, alla facoltà di giurisprudenza di una lettera con la quale si invitano le stesse a designare un proprio rappresentante. La Giunta camerale, con delibera, provvederà a designarlo.

L'azione si articola nei seguenti step e grado di realizzazione:

- 1 - Invio lettera agli stakeholders entro il 28 febbraio (34%)
- 2 - Designazione rappresentante entro il 30 giugno (33%)
- 3 - Predisposizione delibera di nomina e nomina entro il 31 dicembre (33%)

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato nell'anno <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato *100	100	0	>= 100%

Obiettivo operativo: 2.1.1.2 Sanzioni

Pieno Utilizzo dell'Applicativo Prosa In Materia Di Procedimenti Sanzionatori

Azione: 2.1.1.2.1 Estensione competenze dell'applicativo Prosa: formazione del personale in modalità e-learning.

Pieno utilizzo dell'Applicativo Prosa In Materia Di Procedimenti Sanzionatori - attività di formazione del personale coinvolto

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero partecipanti a corsi di formazione ed informazione <i>Tipologia KPI: qualità</i>	Numero partecipanti al programma (iniziative, eventi, progetti, corsi formativi, fiere, b2b, ecc)	100	0	>= 4

Obiettivo operativo: 2.1.1.3 Elaborazione dati statistici

Elaborazione dati statistici al servizio delle imprese del territorio.

Azione: 2.1.1.3.1 Pubblicazione sul sito istituzionale di report statistici

Servizio alle imprese di report statistici relativi all'economia del territorio.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero di elaborazioni statistiche pubblicate nel sito web <i>Tipologia KPI: efficienza</i>	Numero di report pubblicati nel sito web	100	0	>= 4

Obiettivo strategico: 2.2 - Sostenibilità ambientale

Il Lachimer offre servizio di analisi chimiche, microbiologiche e fisico-meccaniche per imprese, enti e consumatori, finalizzato alla verifica della conformità di prodotti e manufatti e alla valutazione della qualità e sostenibilità ambientale.

Note

Azienda Speciale Lachimer

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato nell'anno	Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato *100	100	---	Anno: 2019 >= 100% Anno: 2020 >= 100% Anno: 2021 >= 100%

Programma: 2.2.1 Sviluppo attività analitiche nel settore chimico, microbiologico e materiali da costruzione

Sviluppo attività analitiche nel settore chimico, microbiologico e materiali da costruzione

Obiettivo operativo: 2.2.1.1 Sviluppo attività analitiche nel settore chimico, microbiologico e materiali da costruzione

Servizio di analisi chimiche, microbiologiche e fisico-meccaniche.

Azione: 2.2.1.1.1 Rinnovo dell'accreditamento Accredia ISO 17025

Il rinnovo dell'accreditamento Accredia ISO 17025 prevede una serie di step:

- Avvio dei contatti con l'Ente ispettivo Accredia entro il 30 giugno
- Visita ispettiva presso il Lachimer entro il 30 settembre
- Notifica del rinnovo della certificazione entro il 31 dicembre

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Avvio dei contatti con l'Ente ispettivo <i>Tipologia KPI: qualità</i>	Realizzazione evento o iniziativa	50	---	<= 30/06/2019
Visita ispettiva <i>Tipologia KPI: qualità</i>	Realizzazione evento o iniziativa	25	---	<= 30/09/2019
Notifica del rinnovo della certificazione <i>Tipologia KPI: qualità</i>	Realizzazione evento o iniziativa	25	---	<= 31/12/2019

Azione: 2.2.1.1.2 Rinnovo della certificazione ISO 9001

Il rinnovo della certificazione ISO 9001 si compone dei seguenti step.

- Avvio dei contatti con l'Ente ispettivo Bureau Veritas entro il 30 giugno
- Visita ispettiva presso il Lachimer entro il 30 settembre
- Notifica del rinnovo della certificazione entro il 31 dicembre

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Avvio dei contatti con l'Ente ispettivo <i>Tipologia KPI: qualità</i>	Realizzazione evento o iniziativa	50	---	<= 30/06/2019
Visita ispettiva <i>Tipologia KPI: qualità</i>	Realizzazione evento o iniziativa	25	---	<= 30/09/2019
Notifica del rinnovo della certificazione <i>Tipologia KPI: qualità</i>	Realizzazione evento o iniziativa	25	---	<= 31/12/2019

Azione: 2.2.1.1.3 Analisi di laboratorio

Analisi chimiche, microbiologiche e fisico-meccaniche.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero campioni analizzati	Numero campioni analizzati	100	3.200	>= 3.500

Obiettivo strategico: 2.3 - Efficienza, efficacia e semplificazione dei servizi del Registro delle Imprese.

Consolidamento dell'efficienza, dell'efficacia e della semplificazione dell'azione amministrativa della CCIAA in relazione alle attività connesse con la tenuta del Registro delle Imprese.

Note

Registro Imprese

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato nell'anno	Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato *100	50	---	Anno: 2019 >= 100% Anno: 2020 >= 100% Anno: 2021 >= 100%
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	50	---	Anno: 2019 >= 5 Anno: 2020 >= 5 Anno: 2021 >= 5

Programma: 2.3.1 Miglioramento rapporti con l'utenza

Miglioramento rapporti con l'utenza

Obiettivo operativo: 2.3.1.1 Miglioramento rapporti con l'utenza

Miglioramento rapporti con l'utenza tramite l'implementazione di pagine informatiche sul sito istituzionale, raccolta e pubblicazione di direttive del Conservatore, creazione sistema di prenotazione appuntamenti.

Azione: 2.3.1.1.1 Implementazione pagine sito istituzionale e creazione sistema di prenotazione appuntamenti on-line

Implementazione pagine sito istituzionale

- Analisi pagine web esistenti ed individuazione criticità e raccolta dati entro il 30 giugno 50%
- Aggiornamento dati entro il 30 settembre 25%
- Pubblicazione pagine web entro il 31 dicembre 25%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato nell'anno <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato *100	80	---	>= 100%
Creazione sistema di prenotazione appuntamenti online <i>Tipologia KPI: qualità</i>	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	20	---	SI

Azione: 2.3.1.1.2 Raccolta e pubblicazione direttive Conservatore

Raccolta e pubblicazione direttive Conservatore

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	numero iniziative realizzate	100	---	>= 5

Obiettivo operativo: 2.3.2.1 Efficienza del Registro delle Imprese

Efficienza del Registro delle Imprese

Azione: 2.3.2.1.1 Consolidamento evasione pratiche telematiche

Consolidamento evasione pratiche telematiche in rapporto all'anno precedente.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Consolidamento tempo di evasione pratiche telematiche	Tempo medio di evasione pratiche R.I.(t)/Tempo medio di evasione pratiche R.I.(t-1)	100	---	<= 1

Azione: 2.3.2.1.2 - SUAP

Implementazione numero pratiche telematiche veicolate attraverso i SUAP in delega e iniziative di promozione o formazione dei SUAP:

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di implementazione delle pratiche veicolate dai SUAP camerali <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	(Numero pratiche SUAP Comuni in delega anno T - Numero pratiche SUAP Comuni in delega anno T-1) / Numero pratiche SUAP Comuni in delega anno T-1*100	20	---	>= 10%
Numero di iniziative a favore dei SUAP <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Iniziative a favore dei SUAP	80	0	>= 2

Area strategica: 3. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo - Missione 16

La Camera di Commercio di Foggia è da sempre impegnata a sostenere l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese di Capitanata, in linea con la propria missione istituzionale, offrendo servizi di informazione e formazione in materia di commercio estero e proponendo eventi e iniziative promozionali organizzati d'intesa con il sistema camerale pugliese e con la Regione Puglia

Note

Risorse finanziarie destinate: € 596.094,00

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	50	---	Anno: 2019 >= 3 Anno: 2020 >= 3 Anno: 2021 >= 4
Imprese coinvolte nell'iniziativa. <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Imprese coinvolte	50	---	Anno: 2019 >= 100 Anno: 2020 >= 100 Anno: 2021 >= 100

Obiettivo strategico: 3.1 - Internazionalizzazione (Progetti Proturismo e Punto Impresa)

Favorire la crescita, la promozione e l'espansione delle imprese turistiche locali nei mercati esteri
Rafforzare il grado di penetrazione del mercato estero aumentando la capacità competitiva degli operatori import/export mediante progetti di sistema, servizi di assistenza e di formazione specializzata

Note

Azienda Speciale Cesan

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	50	3	Anno: 2019 >= 3 Anno: 2020 >= 3 Anno: 2021 >= 4
Imprese coinvolte nell'iniziativa. <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Imprese coinvolte	50	---	Anno: 2019 >= 100 Anno: 2020 >= 100 Anno: 2021 >= 100

Programma: 3.1.1 Collaborazione interistituzionale per l'attuazione della politica nazionale e regionale di sviluppo turistico dell'area

Collaborazione interistituzionale per l'attuazione della politica nazionale e regionale di sviluppo turistico dell'area

Obiettivo operativo: 3.1.1.1 Sensibilizzazione per la partecipazione ad iniziative B2B e B2C previste da altri organismi

3.1.1.1 Sensibilizzazione per la partecipazione ad iniziative B2B e B2C previste da altri organismi

Azione: 3.1.1.1.1 Diffondere e aderire ad iniziative regionali o nazionali, di promozione del settore turistico

Diffondere e aderire ad iniziative regionali o nazionali, di promozione del settore turistico

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	numero iniziative realizzate	50	3	>= 3
Imprese coinvolte nell'iniziativa. <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Imprese coinvolte	50	---	>= 100

Programma: 3.1.2 Favorire la competitività delle imprese sui mercati esteri

Favorire la competitività delle imprese sui mercati esteri

Obiettivo operativo: 3.1.2.1 Consolidare lo Sportello World pass

Consolidare lo Sportello World pass

Azione: 3.1.2.1.1 Corso di Business english

indice di gradimento su corso di Business english

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Livello di gradimento servizi camerari con punteggio almeno pari a 3 <i>Tipologia KPI: qualità</i>	Numero di questionari con punteggio pari a 3/Numero questionari compilati*100	100	0	>= 70%

Obiettivo strategico: 3.2 - Cooperazione internazionale

Cooperazione internazionale

Note

Azienda Speciale Cesan e Lachimer

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato nell'anno	Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato *100	100	---	Anno: 2019 >= 100% Anno: 2020 >= 100% Anno: 2021 >= 100%

Programma: 3.2.1 Partecipazione a progetti comunitari (INTERREG)

Partecipazione a progetti comunitari (INTERREG)

Obiettivo operativo: 3.2.1.1 Progetto INTERREG Grecia-Italia

Progetto INTERREG Grecia-Italia

Azione: 3.2.1.1.1 CIRCLE INN

Attuare iniziativa CIRCLE INN secondo i seguenti step:

- Redazione di documenti di studio sull'economia circolare entro il 31 marzo (25%)
- Realizzazione di indagini presso le imprese entro il 30 giugno (25%)
- Rendicontazione Intermedia entro il 31 dicembre (50%)

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato nell'anno <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato *100	100	---	>= 100%

Azione: 3.2.1.1.2 MEDINNO

Attuare iniziative MEDINNO secondo i seguenti step:

- Redazione di documenti di studio sull'economia circolare entro il 31 marzo (25%)
- Realizzazione di indagini presso le imprese entro il 30 giugno (25%)
- Rendicontazione Intermedia entro il 31 dicembre (50%)

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato nell'anno <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato *100	100	---	>= 100%

Area strategica: 4. Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Missione 32

L'Area Strategica n.4 include tutte le attività di comunicazione istituzionale, nonché quelle afferenti ai servizi interni e di supporto agli organi istituzionali e alle attività gestionali dell'Ente.

Note

Risorse finanziarie destinate: € 0,00

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	50	---	Anno: 2019 >= 25 Anno: 2020 >= 25 Anno: 2021 >= 25
Percentuale di posizioni analizzate per pagamenti non attribuiti/non dovuti	Posizioni analizzate per pagamenti non attribuiti/non dovuti	50	0	Anno: 2019 >= 85 Anno: 2020 >= 90 Anno: 2021 >= 95

Obiettivo strategico: 4.1 - Comunicazione istituzionale

Un ruolo prioritario sarà affidato alla comunicazione istituzionale, non solo per promuovere e divulgare le iniziative camerali e l'offerta dei servizi reali alle imprese, ma soprattutto per favorire il dialogo con gli stakeholder e la comunità di riferimento anche in ottica di fidelizzazione di questi attraverso l'utilizzo di tecnologia web e social.

Note

Azienda Speciale Cesan e ufficio flussi documentali

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	50	20	Anno: 2019 >= 25 Anno: 2020 >= 25 Anno: 2021 >= 30
Incremento degli accessi al sito web <i>Tipologia KPI: qualità</i>	$(\text{Numero di accessi al sito istituzionale}(t) - \text{Numero di accessi al sito istituzionale}(t-1)) / \text{Numero di accessi al sito istituzionale}(t-1) * 100$	50	372.837	Anno: 2019 >= +3% Anno: 2020 >= +2% Anno: 2021 >= +2%

Programma: 4.1.1 Azioni di comunicazione finalizzate a favorire il dialogo con gli stakeholder e la comunità di riferimento

Azioni di comunicazione finalizzate a favorire il dialogo con gli stakeholder e la comunità di riferimento

Obiettivo operativo: 4.1.1.1 Gestione della comunicazione istituzionale

Gestione della comunicazione istituzionale

Azione: 4.1.1.1 Incrementare gli strumenti di coinvolgimento degli stakeholder

L'azione si propone di incrementare il coinvolgimento degli stakeholder fornendo assistenza alle imprese e migliorando la visibilità del sito web e del socialnetwork Facebook.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	numero iniziative realizzate	33	---	>= 25
Incremento degli accessi al sito web <i>Tipologia KPI: qualità</i>	$(\text{Numero di accessi al sito istituzionale}(t) - \text{Numero di accessi al sito istituzionale}(t-1)) / \text{Numero di accessi al sito istituzionale}(t-1) * 100$	33	372.837	>= +3%
Incremento del numero di followers sul social network Facebook <i>Tipologia KPI: qualità</i>	Numero di followers	34	7.900	>= 8.000

Azione: 4.1.1.2 Realizzazione indagine Clima Esterno

Realizzazione indagine Clima Esterno

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Definizione e somministrazione questionario <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Definizione e somministrazione questionario	50	---	<= 30/04/2019
Elaborazione dati, redazione e pubblicazione report <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Elaborazione dati, redazione e pubblicazione report	50	---	<= 30/09/2019

Obiettivo strategico: 4.2 Adempimenti normativi, innovazione e crescita - Efficienza dell'attività amministrativa

La CCIAA di Foggia riconosce nella tutela della Legalità e della Trasparenza un baluardo imprescindibile per lo sviluppo economico, a protezione della libertà degli operatori economici e di un regolare svolgimento delle dinamiche imprenditoriali.

L'obiettivo mira a massimizzare l'efficienza dell'Ente in relazione ai diversi procedimenti amministrativi di competenza

Note

Ufficio affari generali e personale - Servizi finanziari - Servizio statistica.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato nell'anno	Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato *100	50	---	Anno: 2019 >= 100% Anno: 2020 >= 100% Anno: 2021 >= 100%
Diffusione piano anticorruzione <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	50	---	Anno: 2019 SI Anno: 2020 SI Anno: 2021 SI

Programma: 4.2.1 Diffusione dei principi di Legalità, Trasparenza e Prevenzione della corruzione e Performance

Obiettivo operativo: 4.2.1.1 Garantire lo sviluppo del ciclo di gestione della performance

Garantire lo sviluppo del ciclo di gestione della performance

Azione: 4.2.1.1.1 Aggiornare il sistema di misurazione e valutazione della performance

Avvio dell'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale della dirigenza, delle posizioni organizzative e del personale.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione evento o iniziativa <i>Tipologia KPI: qualità</i>	Realizzazione evento o iniziativa	100	---	<= 30/09/2019

Obiettivo operativo: 4.2.1.2 Adozione di iniziative volte a prevenire fenomeni di corruzione

Adozione di iniziative volte a prevenire fenomeni di corruzione

Azione: 4.2.1.2.1 Adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza entro i termini di legge

Adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza entro i termini di legge

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione evento o iniziativa <i>Tipologia KPI: qualità</i>	Realizzazione evento o iniziativa	50	---	<= 31/01/2019
Diffusione piano anticorruzione <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	50	---	SI

Azione: 4.2.1.2.2 Monitorare l'attuazione delle misure previste dal piano anticorruzione

Il Monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dal piano anticorruzione per il 2019 si compone dei seguenti step:

- Predisposizione report I semestre entro il 30 giugno (40%)
- Somministrazione report I semestre entro il 31 luglio (20%)
- Elaborazione dati I semestre entro il 30 settembre (20%)
- Predisposizione e somministrazione report II semestre entro il 31 dicembre (20%)

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato nell'anno <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato *100	100	---	>= 100%

Azione: 4.2.1.2.3 Aggiornamento Regolamento per i procedimenti disciplinari

Aggiornamento Regolamento per i procedimenti disciplinari

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Redazione bozza di regolamento <i>Tipologia KPI: qualità</i>	Realizzazione evento o iniziativa	50	---	<= 30/06/2019
Redazione regolamento <i>Tipologia KPI: qualità</i>	Realizzazione evento o iniziativa	25	---	<= 30/09/2019
Redazione e adozione regolamento <i>Tipologia KPI: qualità</i>	Realizzazione evento o iniziativa	25	---	<= 31/12/2019

Obiettivo operativo: 4.2.1.3 Diffusione della parità di genere nell'Ente e sul territorio.

Garanzia e tutela parità di genere sul posto di lavoro e sul territorio mediante il sostegno al Comitato per l'Imprenditoria femminile e la valorizzazione del CUG con la costituzione del relativo sportello.

Azione: 4.2.1.3.1 Sportello assistenza CUG

Istituzione di uno sportello di ascolto e assistenza. L'azione si compone dei seguenti step:

- 1 - Creazione e-mail CUG (34%)
- 2 - Istituzione dello sportello tramite ordine di servizio (33%)
- 3 - Apertura dello sportello agli orari previsti. (33%)

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato nell'anno <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato *100	100	---	>= 100%

Azione: 4.2.1.3.2 Realizzazione tavola rotonda

Realizzazione di una tavola rotonda per scambio esperienziale con altri Enti istituzionali (es. Università, Provincia ecc.)

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione evento o iniziativa <i>Tipologia KPI: qualità</i>	Realizzazione evento o iniziativa	100	---	<= 31/10/2019

Azione: 4.2.1.3.3 Supporto al Comitato per l'imprenditoria femminile

Valorizzare il Comitato per l'imprenditoria femminile, il cui scopo precipuo è la promozione di nuove imprese femminili, tramite la segreteria organizzativa presente nell'Ente.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
------------------	-----------	------	-------	--------

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di assistenza e supporto nelle riunioni	Numero riunioni supportate a livello tecnico/Numero riunioni programmate in sede *100	100	100	>= 80%

Obiettivo strategico: 4.3 Efficienza dell'attività amministrativa

Efficienza dell'attività amministrativa, volta anche all'eliminazione dei debiti per diritto annuale versato.

Tale iniziativa avrà un impatto positivo sul bilancio dell'Ente e permetterà di migliorare il risultato economico d'esercizio.

Note

Servizi finanziari - Servizio provveditorato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Equilibrio economico della gestione corrente	Oneri correnti/Proventi correnti*100	33,33	---	Anno: 2019 <= 102% Anno: 2020 <= 101% Anno: 2021 <= 100%
Indice di autocopertura <i>Tipologia KPI: efficienza</i>	Patrimonio netto/Immobilizzazioni	33,33	---	Anno: 2019 >= 0,65 Anno: 2020 >= 0,65 Anno: 2021 >= 0,65
Percentuale di posizioni analizzate per pagamenti non attribuiti/non dovuti	Posizioni analizzate per pagamenti non attribuiti/non dovuti	33,34	0	Anno: 2019 >= 85 Anno: 2020 >= 90 Anno: 2021 >= 95

Programma: 4.3.1 Efficienza amministrativa - efficienza economico-patrimoniale

Obiettivo operativo: 4.3.1.1 Recupero crediti.

Attività di iscrizione a ruolo omessi pagamenti annualità (per importi superiori a 30 euro) e gestione di sgravio per imprese cancellate d'ufficio in relazione alle corrispondenti annualità.

Esame versamento diritto annuale effettuato nei confronti della CCIAA di Foggia non dovuto in quanto non riferibile a imprese iscritte o non più iscritte presso l'Ente nell'anno di competenza. Periodo di riferimento 2009 n. posizione da esaminare 500. Si tratta di verificare se il debito della CCIAA di Foggia possa essere stralciato dal bilancio camerale. L'importo massimo recuperabile è quantificabile in circa € 45.000,00.

Azione: 4.3.1.1.1 Migliorare la gestione delle attività inerenti il diritto annuale

Emissione ruolo annualità 2016 entro la data del 30 settembre.

Ci si propone, inoltre, di analizzare i pagamenti che sono entrati negli elenchi dei non attribuiti/non dovuti.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
------------------	-----------	------	-------	--------

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale di posizioni analizzate per pagamenti non attribuiti/non dovuti <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Posizioni analizzate per pagamenti non attribuiti/non dovuti	75	0	>= 85
Data emissione ruolo esattoriale anni precedenti <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Data emissione ruolo esattoriale anni precedenti	25	---	<= 30/09/2019

Obiettivo operativo: 4.3.1.2 Razionalizzazione acquisizione beni e servizi

Razionalizzazione acquisizione beni e servizi

Azione: 4.3.1.2.1 Trasferimento archivi cartacei da via Dante

Trasferimento archivi cartacei da via Dante

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
iniziativa/progetto/evento realizzato nel I semestre dell'anno <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	iniziativa/progetto/evento realizzato nel I semestre dell'anno	100	---	SI

Azione: 4.3.1.2.2 Realizzazione copertura biblioteca

Realizzazione copertura biblioteca, tale azione si compone di 4 step:

- Pubblicazione bando entro il 30 aprile (25%)
- Aggiudicazione entro il 30 giugno (25%)
- Avvio lavori entro il 31 agosto (25%)
- Completamento esecuzione lavori entro il 31 dicembre (25%)

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato nell'anno <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Grado di realizzazione del progetto/evento/iniziativa programmato *100	100	---	>= 100%

Obiettivo operativo: 4.3.1.3 Efficacia dell'azione amministrativa nel rispetto dei termini di legge.

Efficacia dell'azione amministrativa nel rispetto dei termini di legge.

Azione: 4.3.1.3.1 Redazione nei termini di legge dei documenti volti a garantire l'efficienza amministrativa.

Redazione nei termini di legge dei documenti volti a garantire l'efficienza amministrativa:

- Piano della performance 31 gennaio
- Bilancio Consuntivo 30 aprile
- Relazione sulla performance 30 giugno
- Bilancio preventivo 31 dicembre

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero di documenti di predisposizione e rendicontazione redatti nei termini di legge. <i>Tipologia KPI: efficacia</i>	Numero di documenti.	100	---	>= 3